

la Val Gardina

Maggio 2007



...l'Ora nuovo c'è!



Una grande festa, speranza per il futuro dell'Oratorio

Ringrazio davvero il Signore insieme a voi: la serata di sabato 12 maggio 2007 resterà indelebile nel mio cuore, e, ne sono sicuro, nel cuore di tutta la comunità gandinese.

La numerosissima partecipazione alla S. Messa in Basilica, presieduta dal nostro vescovo Roberto, e al momento proprio dell'inaugurazione del nuovo Oratorio, ha rivelato in modo straordinario ciò che per tanto tempo i gandinesi, nella loro tipica riservatezza, avevano celato nel loro animo: la grande attesa per la realizzazione della nuova struttura oratoriana e la grande stima per il bene che questa istituzione ha fatto in



passato e può fare anche oggi e in futuro per le giovani generazioni e per le loro famiglie.

Sono contento anche per la generale manifestazione di apprezzamento per la nuova struttura: tantissime persone di ogni età, gandinesi e non, si sono complimentate, confermando ciò che ha espresso anche il nostro Vescovo al termine della sua visita: «E' davvero un bell'Oratorio, una bellissima opera. Complimenti! Ora fate in modo che sia vivo: che l'Oratorio viva e tramandi quell'esperienza umana e cristiana per cui è stato realizzato con la generosità e la fatica di tutta la comunità!».

Sì, ora ci rimboccheremo le maniche per far vivere l'Oratorio, per portare avanti questa storica istituzione che vuole continuare con rinnovato entusiasmo la sua opera educativa. E lo faremo ricordando gli indirizzi che ci ha suggerito il Vescovo nell'omelia: a) l'Oratorio rimane importante anche ai nostri giorni per l'educazione umana e cristiana della gioventù, un compito che deve svolgere in sinergia e in collaborazione con le famiglie e con le altre istituzioni educative del territorio per aiutare le giovani generazioni a scoprire e a vivere il senso e i valori autentici della vita; b) tutta la comunità deve amare e aiutare l'Oratorio per il valore che esso ha per la storia presente e futura della comunità ecclesiale e del paese: non soltanto coloro che, insieme alle famiglie, si impegnano già direttamente nell'opera educativa dell'Oratorio (catechisti, animatori, collaboratori), ma anche tutti gli altri, almeno con la preghiera, la vicinanza, l'aiuto economico; c) tutto l'impegno educativo dell'Oratorio nei confronti delle giovani generazioni resterà vano se non verrà confermato dalla testimonianza di uno stile coerente di vita umana e cristiana da parte di tutta la comunità adulta e in primo luogo delle famiglie e dei genitori.

Sono convinto e fiducioso che stia iniziando un bel cammino "comunitario e familiare" nel nostro Oratorio: lo dimostra non soltanto la partecipazione straordinaria in occasione dell'inaugurazione, ma il fatto che constatiamo la crescita di una presenza attiva e responsabile in Oratorio di tante famiglie giovani e di generosissimi collaboratori. Ma, soprattutto, mi sembra importante dar credito alla preziosa risorsa che sono gli stessi ragazzi e giovani che, numerosi anche in questi giorni, mostrano una gran voglia di "esserci" e di "essere protagonisti" della storia che verrà costruita e vissuta in Oratorio: sono loro infatti la speranza più bella della comunità.

Di nuovo ringrazio tutti coloro che hanno attivamente collaborato alla realizzazione della nuova struttura e all'inaugurazione; ringrazio tutti gli impegnati oratoriani del passato, del presente e del futuro; ringrazio anche per il riconoscimento che avete voluto esprimere nei miei confronti, che ho molto apprezzato e con commozione.

Il Signore, per intercessione della Madonna e di S. Giovanni Bosco, ci accompagni in questa "bella avventura"... che continua.

Il prevosto

Giornate di gioia

Tanto entusiasmo e una grande voglia “di ricominciare” hanno contraddistinto sabato 12 maggio l’inaugurazione della nuova struttura dell’Oratorio, riaperta a sette anni dal tragico incendio del 29 febbraio 2000.

I festeggiamenti hanno preso le mosse nella Basilica di S.Maria Assunta, dove il vescovo mons. Roberto Amadei ha concelebrato una solenne S. Messa insieme al prevosto don Emilio Zanolì, al curato don Andrea Mazzoleni e a numerosi sacerdoti legati a Gandino per nascita o per avervi svolto il proprio ministero. Erano presenti don Gianni Ceruti, don Giovanni Frana, don Giuseppe Berardelli (arciprete di Casnigo), don Giulivo Facchinetti (parroco di Peia), don Pierino Bonomi (parroco nominato di Cazzano S.A.), mons. Giovanni Carnazzi, mons. Paolo Rudelli, don Emilio Majer, don Davide Pelucchi, don Eugenio Coter, don Massimo Locatelli e padre Angelo Carrara (Dehoniano). Hanno giustificato la propria assenza mons. Sandro Recanati, mons. Giacomo Panfilo, mons. Marino Bertocchi, don Alberto Caravina e don Carlo Caccia. Messaggi di augurio sono pervenuti anche da mons. Luigi Bonazzi, don Sandro Manenti, padre Dino Bonazzi, mons. Vittorio Bonati (delegato vescovile per la scuola) e dal dott. Bianco Speranza (assessore alle Politiche Sociali della Provincia di BG.).

La Basilica era particolarmente gremita e numerosissimi erano i ragazzi della catechesi, i bambini che domenica 6 maggio hanno ricevuto la Prima Comunione e tanta, tantissima gente, valutabile in circa 2000 persone.

Nell’omelia mons. Amadei ha sottolineato l’importanza per la società moderna di strutture d’aggregazione come l’Oratorio, elemento primario di una catena educativa che pone la scoperta di Gesù quale missione principale e dialoga in maniera costruttiva con tutte le altre figure e istituzioni che nella società lavorano per offrire opportunità di crescita alle nuove generazioni.

“E’ importantissimo creare un lavoro di squadra, fare in modo che i giovani



Dall’alto: la consegna della pergamena al prevosto don Emilio; la folla davanti all’ingresso dell’Oratorio prima del taglio del nastro; la benedizione del vescovo

vedano davanti a sè una società che mostri entusiasmo, presti loro attenzione responsabile e affetto sincero”.

Prima della benedizione finale il curato don Andrea Mazzoleni ha consegnato una pergamena, a nome di tutta la comunità, al prevosto don Emilio Zanoli, per la dedizione competente e assidua con cui ha seguito la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Un lungo applauso ha sottolineato il gesto e la grata commozione di don Emilio.

Prima della benedizione finale si è formato il corteo festoso che ha percorso le vie del centro storico, transitando in Piazza Vittorio Veneto, con l'accompagnamento del Civico Corpo Musicale. Nutrite le rappresentanze dei vari gruppi dell'Oratorio e del paese, radunatisi in via San Giovanni Bosco, dove il corteo si è concluso davanti alla nuova struttura.

Il sindaco Gustavo Maccari ha ricordato l'importanza di questa istituzione nata nel solco dell'esempio storico e spirituale di San Giovanni Bosco e ha ringraziato la Parrocchia per l'impegno indispensabile che offre in campo sociale. Il progettista, arch. Fabrizio Bertocchi, ha brevemente illustrato gli aspetti peculiari del progetto. Il prevosto ha consegnato due artistiche serigrafie rappresentanti la Basilica allo stesso arch. Bertocchi e al capo cantiere Serafino Poloni, che per conto dell'impresa capofila Poledil di Trescore Balneario ha sovrinteso alle opere di ricostruzione.

Don Emilio ha ringraziato la comunità di Gandino e quanti in tantissimi modi e occasioni hanno fatto in modo che l'opera potesse essere intrapresa e portata a buon fine.

Il Vescovo ha impartito la benedizione, dialogando brevemente con i bambini più piccoli sul significato del gesto. Un'ovazione calorosa, accompagnata dal volo di tanti palloncini colorati, ha salutato il taglio



Il nastro preparato dai ragazzi della catechesi con la data del 12 maggio, teso fra le due magnolie davanti all'ingresso



Un'immagine del musical "Il sogno di Giuseppe"

del grande nastro giallo, realizzato dai ragazzi della catechesi, che portava la storica data del 12 maggio. Nei palloncini erano contenuti messaggi augurali per il nuovo Oratorio e la richiesta di rispondere a mezzo posta a quanti eventualmente rinvenissero il messaggio.

Tutti i presenti hanno poi visitato gli ambienti rinnovati, a cominciare dall'ampio porticato coperto, proseguendo poi con il Cinema Teatro (300 posti e dotazioni tecniche di alto livello), le aule di catechesi (sviluppate su due piani), il campo di calcio in erba sintetica, i nuovi spogliatoi, il magazzino interrato e il bar, dove un sontuoso aperitivo ha concluso un pomeriggio di grande festa.

Domenica 13 maggio grande successo per il musical "Il Sogno di Giuseppe" messo in scena per due serate dai giovani e dagli adolescenti con coreografie di grande effetto.

Lo spettacolo ha raccolto un consenso clamoroso, registrando il tutto esaurito in entrambe le repliche. Applausi a scena aperta per gli attori, i musicisti, le ballerine e per tutti i collaboratori (un centinaio di persone).

Mercoledì 16 maggio serata "vecchi ricordi". Sul campo di calcio si sono affrontate alcune squadre che rappresentavano le varie formazioni succedutesi in oratorio negli ultimi vent'anni.

Ad imporsi in un triangolare amichevole è stata la formazione mista formata dall'Oratorio 1987 e da "Il Fornaio", due formazioni che vinsero i rispettivi campionati nel Gruppo A CSI (1987/88) e Gruppo C (1990/91). La "classe" ha avuto la meglio sulla freschezza atletica dei giovani dell'Oratorio 2007, anche se tutto si è risolto alla lotteria dei rigori, con un'inedita sfida finale fra portieri, ultimi rigoristi.

Con onore si è difesa anche la formazione della Gimex, terza classificata, nelle cui file militavano i calciatori che nel 1997 portarono all'Oratorio Gandino l'ambita Coppa Bresciani. Una nota anche per la



"Ciina e Marieta" nel corso dello spettacolo teatrale "Gandinando con la luna" del 19 maggio



Calciatori e arbitri protagonisti della serata del 16 maggio

terna arbitrale inviata dal CSI Bergamo, composta dagli arbitri Salvioni, Cassader e Spampatti, quest'ultimo gandinense e da decenni presente sui campi della provincia. Il calcio d'inizio del torneo è stato dato dal prevosto don Emilio ed è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di tutti gli amici scomparsi, fra i quali anche Pieri Gelmi, Romano Rizzoni e Mario Mantovanelli, al quale lo scorso dicembre è stato intitolato il terreno di gioco.

Giovedì 17 l'incontro di genitori ed educatori con don Michele Falabretti, responsabile dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale Evolutiva.

Serate di gioia anche in occasione della cena per tutti i collaboratori e volontari (lunedì 14 maggio) e per i progettisti, le imprese e gli operai del cantiere (venerdì 18 maggio).

Sabato 19 maggio il secondo spettacolo, messo in scena dalla Compagnia Stabile del Loverini, che ha ritrovato il proprio storico palcoscenico, proponendo "Gandinando con la luna", un excursus fra i miti e le leggende gandinensi. Molto applaudita la commedia comica "Canta, se no sparo", proposta nel secondo tempo della serata. Allo spettacolo hanno collaborato anche la Corale Luigi Canali (cui si sono uniti coristi di Orezza, Casnigo e del Gruppo Mousikè di Gazzaniga) e il Civico Corpo Musicale di Vertova. Doveroso ricordare che per l'allestimento scenico sono state utilizzate alcune scenografie disegnate negli anni '50 dal prof. Montecamozzo (lo stesso che progettò la ristrutturazione dell'Oratorio e la chiesa di Valpiana) e miracolosamente salvate dall'incendio del 2000.

Domenica 20 maggio la S.Messa nella chiesa dell'Oratorio con la professione di fede dei ragazzi di terza media e a seguire il pranzo per tutte le famiglie. Nel pomeriggio e in serata la "prima" anche per il Cinema, con il film "Notte al Museo" che ha esaltato le potenzialità tecniche della nuova sala.

E ora... avanti Oratorio!

GBG

Ancora grazie!

In occasione dell'inaugurazione della nuova struttura dell'Oratorio sono state tante le citazioni doverose e i ringraziamenti per quanti in diverso modo hanno collaborato a fare in modo che tutto fosse realizzato al meglio.

Fra le imprese che hanno operato per la sistemazione della **chiesa** ricordiamo anche la Vetraria Faccini Enrico di Albino. Per quanto riguarda l'**opera di ringraziamento**, posta all'ingresso dell'Oratorio e progettata dall'arch. Gustavo Picinali, dobbiamo una citazione a: CMG di Crassi Cristiano – Vertova (struttura metallica), Bever S.r.l. – Onore (verniciatura pannelli), Sergio Filosofi – Clusone (vetri artistici), Mega Electra S.r.l. – Gandino (illuminazione), Giuseppe Ferrari – Gandino (colomba in bronzo), Bombardieri Antonio – Gandino (fusto cilindrico in legno), Canalair S.r.l. – Cazzano S. A. (rivestimento in rame spianato).

Una nota d'obbligo anche per il **ricco aperitivo** che è stato offerto la sera del 12 maggio. Un particolare ringraziamento al Ristorante Caffè Centrale (in persona del signor Emanuel Caleca e dei figli Roberto ed Emanuela) che ha offerto gratuitamente consulenza, cibi e bevande.

Un ringraziamento anche a Panificio Picinali, Panificio f.lli Persico, Il Fornaio, Macelleria Coter, Supermercato Fresco Mio, Ortofrutta Bortolotti, Pastificio Bergamelli, Azienda vinicola Medolago Albani di Trescore, Quattro Erre di Torre de' Roveri, Lavanderia La Rosa di Cazzano S.Andrea, Macelleria Locatelli di Mazzoleni V.Imagna, sig.ra Aurora Azzola e sig. Costante Del Bello di Casazza e Roberto Torri Vivai.

Non possiamo dimenticare infine la squisita disponibilità della famiglia Terzi e di tutti i suoi collaboratori.

A tutti ancora grazie!

Errata corrige

Il numero speciale de "La Val Gandino" è stato accolto con particolare entusiasmo da molti lettori, che hanno rivissuto in un'ampia carrellata fotografica (non certamente esaustiva) gli ultimi decenni di vita oratoriana.

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni relative a piccoli errori nelle didascalie alle immagini, per le quali è bene precisare che nella stragrande maggioranza dei casi, si è provveduto a una ricostruzione "d'ufficio" delle date, visto che dietro le fotografie erano rarissime le indicazioni precise.

Per "futura memoria" confermiamo che:

- a pagina 28 la foto in basso si riferisce al CRE 1998 e non 1999;

- a pagina 30 la foto in alto è relativa al CRE 1991 e non 2001

- a pagina 20 la foto in basso è relativa alla Festa di S.Giovanni Bosco 2000 e non 1998.

Ringraziamo i lettori per le varie segnalazioni.



DIARIO SACRO

GIUGNO

- 1 Venerdì Primo del mese – S. Comunione ai malati
Ore 17 a S. Mauro: S. Messa e adorazione sinodale
- 3 Domenica **Solennità della SS. TRINITA'** – ore 15 Vespri, S. Rosario e Benedizione
Ore 16.30 Battesimi comunitari
- 8 Venerdì **SANTE QUARANTORE** (cfr. Programma a parte)
- 9 Sabato **SANTE QUARANTORE**
- 10 Domenica **Solennità del Santissimo CORPO E SANGUE DI CRISTO**
- 15 Venerdì Solennità del SACRO CUORE DI GESU' – ore 8 S. Messa in Basilica
Ore 17 S. Messa in Oratorio
- 17 Domenica XI del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa alla Guazza
Ore 15 Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 21 Giovedì Memoria di S. Luigi Gonzaga – ore 8 S. Messa a S. Croce
- 22 Venerdì Ore 17 a S. Mauro: S. Messa e adorazione sinodale
- 24 Domenica **Solennità della NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA** – SS. Messe festive in Basilica: ore 7 – 8.30 – 10.30 – 18.30; ore 10.30 inizio celebrazione S. Messa in Valpiana
Ore 16 Vespri, S. Rosario e Benedizione

Pro memoria

iniziative e incontri



- **Preghiera mariana e benedizione particolare per i bambini di 0-6 anni e loro genitori e nonni**
Martedì 29 maggio ore 20 all'Oratorio
- **Ritiro spirituale delle vedove del Vicariato**
Giovedì 7 giugno ore 14.30-17.30 in Centro Pastorale
- **Inizio Centro Ricreativo Estivo**
Lunedì 18 giugno all'Oratorio



Benvenuta fra noi!

E' stata battezzata
il 13 maggio 2007



**Alice
Bosio**

BENEFICENZA

Per la ricostruzione dell'Oratorio (c/c 5700 Creberg): mese di aprile € 410,00; 2^a domenica di aprile € 2253,35; offerte 1^a Comunione € 1140,00; N.N. in memoria del marito € 1500,00; N.N. in memoria di C.A. € 1000,00; N.N. per lavori acquedotto € 8800,00; Aerre Confezioni per stampa numero speciale Oratorio € 5000,00; N.N. € 5000,00; n. 1 poltroncina Cinema S.A-B € 250,00; n. 2 poltroncine Cinema in memoria dei genitori € 500,00; n. 4 poltroncine Cinema (S.A.; S.M.; S.D.; C.M.) € 1000,00; n. 2 poltroncine N.N. € 500,00; N.N. € 1000,00

Per la Casa di Riposo: N.N. € 500,00

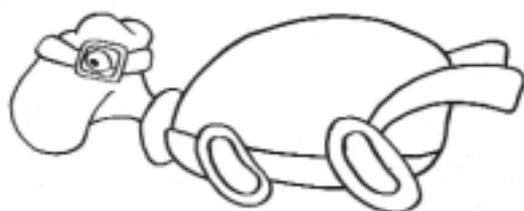
A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Domenica 29 aprile nella nostra Basilica è stata celebrata la Festa degli anniversari di matrimonio, con la presenza di numerose coppie di sposi giovani e meno giovani, attorniate da uno stuolo di bambini. Si è voluto così ricordare il valore di questa vocazione e la grazia del sacramento dell'unione coniugale, fondata sull'Amore del Signore, che si allarga per diventare crescita umana e spirituale dell'intera comunità.

SPRINT
...è ora di Festa !!!



DOMENICA 3 GIUGNO 2007
dalle 13.30 alle 16.30

presso la Scuola Materna di Gandino
tutti i bambini dai 3 ai 6 anni
(compresi i nuovi iscritti) in compagnia
di genitori...nonni...zii...cugini...amici
potranno divertirsi giocando
con i simpatici amici animali
che hanno allietato l'anno scolastico.
Vi aspetto numerosi...ss...ss...ss...ssimi !!!

La tartaruga SPRINT

Cerimonia di vestizione di Cristina Sangalli

Domenica 3 giugno
p.v. la nostra Cristina
Sangalli celebrerà la
S. Messa di ringrazia-
mento per la vestizio-
ne nell'Abbazia Bene-
dettina "Mater Eccle-
siae" sull'isola di S.
Giulio (NO), dove si
trova per compiere il
suo cammino vocazio-
nale dalla domenica
della festa di Cristo
Re, 26 novembre



2006. L'Oratorio ha organizzato un pullman
che raggiungerà il lago d'Orta al mattino, in
modo da seguire la celebrazione, accompa-
gnando Cristina nella preghiera. Successiva-
mente pranzo al sacco e ritorno a Gandino nel
tardo pomeriggio.

Per informazioni e iscrizioni (urgenti)
rivolgersi a don Andrea (320.1190233).

Quando nasce il Corpus Domini

Già a partire dal secolo IX, causa la distanza della liturgia ufficiale dai bisogni dei fedeli, nasce la ricerca di forme sostitutive di pietà. Tutto ciò, specie negli ambienti monastici femminili, si tradusse ben presto nel vivissimo desiderio di “vedere l’Ostia”. È proprio in questo periodo che le specie consacrate cominciano ad essere conservate sull’altare o accanto ad esso, nelle “colombe” eucaristiche o in nicchie laterali, uscendo dalle sagrestie dove erano spesso conservate, per il viatico dei moribondi, insieme con le reliquie dei santi.

Al desiderio di vedere l’Ostia che si faceva sempre più forte, i sacerdoti risposero elevando il pane consacrato durante il sacramento della santa Cena.

Quest’uso era già affermato in vari luoghi quando Odone di Sully, vescovo di Parigi sul finire del XII secolo, stabilì che il sacerdote dovesse elevare l’ostia affinché tutti la potessero vedere, dopo aver pronunciato “Hoc est corpus meum”.

Proprio la devozione che venne a circondare il gesto dell’elevazione dell’Ostia finì per andare a scapito di tutto il resto della celebrazione eucaristica. Gli stessi fedeli che, fino ad allora, avevano espresso la loro partecipazione alla grande preghiera consacratrice con l’antico atteggiamento dell’orante che sta in piedi, assunsero l’usanza di inginocchiarsi al momento dell’elevazione.

Tutta la devozione eucaristica venne a concentrarsi sulla visione dell’Ostia consacrata: si credeva che una tale visione preservasse da morte violenta, mantenesse la vista e procurasse altri innumerevoli vantaggi per la salute. Ci si limitava alla “comunione con gli occhi”, contenti di quella curiosità “fanatica”, invece di impegnarsi a prendere parte attiva alla celebrazione e quindi alla comunione. Così valorizzata, l’ostensione dell’Ostia poteva ormai avvenire anche fuori della Messa. L’istituzione della festa del Corpus Domini segnò il logico coronamento della nuova pietà.

La festa, che diventerà una delle principali solennità dell’anno liturgico, nasce in Belgio nel 1246 come festa della diocesi di Liegi per iniziativa di una donna, Giuliana di Mont-Cornillon, infermiera dei lebbrosi. Durante le sue fervide adorazioni dell’Eucaristia, così racconta il suo biografo, Giuliana ebbe la visione di una luna piena attraversata da una striscia oscura. La beata interpretò quella fascia priva di splendore come il segno che nel ciclo delle feste del Signore ne mancava una che onorasse particolarmente l’istituzione dell’Eucaristia. La proposta di Giuliana, scaturita da quest’ambiente, fu approvata dal vescovo e dai suoi teologi, uno dei quali era francese, Giacomo Pantaléon che, quindici anni dopo, sarà eletto papa con il nome di Urbano IV. Nel 1264, con la famosa bolla “Transiturus de hoc mundo” (pubblicata alcuni mesi dopo il famoso miracolo eucaristico di Bolsena), decretò che la festa del Corpo del Signore fosse celebrata ogni anno in tutto il mondo cristiano.

Ma la processione con relativa benedizione non bastava ancora a soddisfare il fervore popolare che reclamò una esposizione più prolungata del sacramento. Le testimonianze di questa forma religiosa risalgono al XIV secolo, anche se non mancano indizi di una precedente pratica devozionale confermata da ostensori per Ostie “miracolose” datati al XIII secolo.



Solennità del Corpus Domini e Sante Quarantore



VENERDÌ 8 GIUGNO 2007

- ore 8.00 S. Messa con omelia,
esposizione del Santissimo
e adorazione libera fino alle ore 12
- ore 15.00 Adorazione: **Elementari e Medie**
- ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
- ore 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
- ore 18.00 S. Messa con omelia
- ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**
- ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità**

SABATO 9 GIUGNO

- ore 8.00 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo e adorazione libera fino alle ore 12
- ore 15.00 Adorazione: **Elementari e Medie**
- ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
- ore 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
- ore 18.00 S. Messa prefestiva
- ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**
- ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità**

DOMENICA 10 GIUGNO - Solennità del CORPUS DOMINI

- ore 10.00 S. Messa celebrata da mons. Pasquale Pezzoli, rettore del Seminario di Bergamo;
segue la solenne **Processione Eucaristica** (viene sospesa la S. Messa delle 11,30)

N.B.: Se dovesse piovere al mattino, la Processione si farà alla sera, dopo la celebrazione della S. Messa vespertina anticipata alle ore 17; in questo caso al mattino si celebra anche la S. Messa delle ore 11.30.

SS. CONFESSIONI PER IL CORPUS DOMINI

- Martedì 5 giugno in Oratorio: *Adolescenti e giovani*: ore 20.30
Giovedì 7 giugno in Basilica: *Adulti e Giovani*: ore 9.00 – 15.30 – 20.30

Cena Missionaria: ...1000 grazie !

Sabato 28 aprile si è svolta presso il Centro Pastorale la tradizionale Cena Missionaria, organizzata dal Gruppo Missionario Parrocchiale con la preziosa collaborazione degli Alpini.

Una serata serena e allegra, che ha consentito di raccogliere una somma vicina ai mille euro da destinare alla missione in Ecuador di Padre Dino Bonazzi.

In dettaglio il ricavato della cena è stato di euro 744, cui si aggiungono due offerte rispettivamente di 100 e 50 euro; va poi sommata l'offerta-acquisto da definire per un bellissimo dipinto a olio offerto dal nostro sacrista Mario Bosio.

A tutti un sentito ringraziamento.

PRIME COMUNIONI



Foto Bonazzi

Domenica 6 maggio hanno celebrato con gioia la Messa di Prima Comunione: Mattia Alberti, Martina Bombardieri, Dylan Bonazzi, Giulia Bosio, Sara Caccia, Valentina Caironi, Chiara Carrara, Andrei Castelli, Fulvio Castelli, Lucas Colonetti, Gabriele Filardi, Fabio Gamba, Alessio Guardiano, Silvia Imberti, Enrico Masinari, Carlo Martinelli, Simona Mazzaro, Cristian Moro, Beatrice Ongaro, Alessia Perani, Sara Prudenza, Marzia Suardi, Jasmine Torri.

PROFESSIONE DI FEDE



Professione di fede, domenica 20 maggio: Bosio Andrea, Giudici Alessia, Moretti Claudia, Ongaro Alessandra, Ongaro Jasmin, Presti Laura, Canali Dania, Carrara Francesco, Guardiano Jennifer, Pedrocchi Sabrina, Milazzo Nicola, Moroni Dylan.

I santi di ogni giorno

SAN LUIGI GONZAGA - 21 giugno

Figlio del Duca di Mantova, nacque a Castiglione delle Stiviere il 9 marzo 1568 e fin dall'infanzia il padre lo educò alle armi, tanto che a cinque anni già indossava una piccola corazza ed un elmo. Ma a dieci anni Luigi aveva già deciso che la sua strada era un'altra: quella che attraverso l'umiltà, il voto di castità ed una vita dedicata al prossimo, l'avrebbe condotto a Dio. A dodici anni ricevette la Prima Comunione da San Carlo Borromeo, quindi decise di far parte della Compagnia di Gesù, ma per riuscirci dovette sostenere due anni di lotte contro il padre che aveva progetti ben diversi. Libero ormai di seguire Cristo, rinunciò ai titoli nobiliari e all'eredità che gli spettava, per entrare nel Collegio dei Gesuiti a Roma, dedicandosi agli umili, ai poveri, agli ammalati e distinguendosi soprattutto durante l'epidemia di peste del 1590. In quel medesimo anno l'Ambasciatore di Spagna, Conte d'Olivares, presentò al papa Sisto V il giovane Luigi, quale membro della nobile famiglia dei Gonzaga, che aveva scelto di vivere secondo la Regola di Sant'Ignazio di Loyola. Negli anni seguenti una serie di malattie infettive colpì a Roma migliaia di persone compresi i papi Sisto V, Urbano VII e Gregorio XIV. Luigi non si perse d'animo ed insieme a Camillo de Lellis e ad alcuni confratelli si impegnò ad assistere e a consolare i contagiati, senza mai preoccuparsi del pericolo incombente. Soccorrendo i malati di peste, fu colpito dalla stessa implacabile malattia e morì il 21 giugno 1591 all'età di soli 23 anni. Il suo corpo è tumulato nella chiesa di Sant'Ignazio a Roma, nello splendido altare barocco di Andrea Pozzo, mentre altre reliquie sono conservate nella Basilica della sua città d'origine ed in una chiesa nei pressi di Siracusa. Beatificato 14 anni più tardi da papa Paolo V, il 19 ottobre 1605, venne poi canonizzato il 31 dicembre 1726 da papa Benedetto XIII che lo proclamò protettore degli studenti. Nel 1926 fu inoltre dichiarato patrono della gioventù cattolica da papa Pio XI.



Anche noi a Paola

Due giovani gandinesi (Fabio Rinaldi e Alessandro Maria Carsana, per tutti Alma) si sono recati a inizio aprile a Paola (CS), terra natale di S. Francesco, del quale quest'anno ricorre il V centenario della morte. I due hanno portato al Sacro Protoconvento di Paola libri e fotografie riguardanti la Bergamo e Gandino, con particolare riguardo per la chiesa di S. Giuseppe dove si perpetua il culto a S. Francesco di Paola da ormai 265 anni. Molto probabilmente la devozione e il culto del santo paolano è stato diffuso a Gandino nel 1740-41 dai frati di S. Francesco di Paola, i Minimi, che in quel periodo risiedevano in una chiesa ed un convento a Bergamo (tra le Muraine e la Questura), ancor oggi noto come "chiesa del Galgario".

Il giorno più solenne della permanenza a Paola è stato il 2 Aprile (anniversario della morte del santo). I festeggiamenti giubilari sono stati aperti il 2 Luglio 2006 e si concluderanno il 2 Aprile 2008.

Hanno avuto l'onore di essere ministranti durante le funzioni ed hanno conosciuto personalmente l'Arcivescovo Metropolita Mons. Salvatore Nunnari (dopo la benedizione della nuova campana del convento dedicata a Giovanni Paolo II e a S. Francesco morti entrambi il 2 Aprile), il Correttore Generale Fra Giuseppe Fiorini Morosini e il Correttore Provinciale Fra Gregorio Colatorti.

"Con loro e con i frati minimi del Convento - spiegano - abbiamo condiviso, anche altre giornate aiutando come sagrestani della basilica; grazie a questo servizio è nata un'amicizia il cui fine ultimo è incrementare il culto a S. Francesco di Paola".

I due giovani sono stati ospitati dalle Suore del Bambin Gesù, (fondate dal minimo Nicola Barrè), nel paese di Scancelli, dagli abitanti del paese con cui i ragazzi hanno collaborato e dall'associazione Go'El. Il 22 aprile due rappresentanti della Confraternita di San Giuseppe si sono recati a Pavia, in occasione della Visita di Sua Santità Benedetto XVI. Hanno consegnato direttamente al Card. Dionigi Tettamanzi, il libretto devozionale "I Tredici Venerdi in onore di S. Francesco di Paola" con tanto di timbro indicante la provenienza gandinense. Il 13 maggio a Milano è giunta una reliquia di S. Francesco di Paola che in occasione del V Centenario dalla morte peregrinerà in diverse parrocchie italiane.

La Confraternita di San Giuseppe





C.R.E. 2007 - MUSICA MAESTRO DAL 18 GIUGNO AL 14 LUGLIO

1ª Settimana

- Lunedì 18** 14.00 Accoglienza e formazione squadre
16.00 Merenda tornei
17.40 Cerchio finale
- Martedì 19** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Tutti in Piscina
- Mercoledì 20** 14.00 Giochi e Bans
14.30 Accoglienza CRE di Cirano, Barzizza, Cazzano
15.00 Presentazione Storia
16.00 Merenda e Tornei
17.40 Cerchio finale
- Giovedì 21** Ore 8.00 Gita alla Madonna d'Erba
- Venerdì 22** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Accoglienza - Laboratori
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
20.00 Cena con le famiglie e animazione musicale

2ª Settimana

- Lunedì 25** 14.00 Accoglienza
14.30 Partenza per l'oratorio di Barzizza
15.00 Presentazione Storia
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
20.00 Camminata a Peia con gli oratori della Valle
- Martedì 26** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Tutti in Piscina
Serata sotto le stelle in Oratorio (ragazzi medie)
- Mercoledì 27** 14.00 Accoglienza - Laboratori
17.40 Cerchio finale
- Giovedì 28** Ore 8.00 Gita parco Acquatico "Le Vele"
- Venerdì 29** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Accoglienza - Laboratori
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale

3ª Settimana

- Lunedì 2** 14.00 Accoglienza
14.30 Partenza per l'Oratorio di Cirano
15.00 Presentazione Storia
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
- Martedì 3** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Tutti in Piscina
- Mercoledì 4** 14.00 Accoglienza - Laboratori
17.40 Cerchio finale
- Giovedì 5** Ore 8.00 Gita parco acquatico Antegnate
- Venerdì 6** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Accoglienza - Laboratori
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
20.30 Serata di gioco con le famiglie

4ª Settimana

- Lunedì 9** 14.00 Accoglienza
14.30 Partenza per l'Oratorio di Cazzano
15.00 Presentazione Storia
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
- Martedì 10** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Tutti in Piscina
- Mercoledì 11** 14.00 Accoglienza - Laboratori
16.00 Merenda e tornei
17.40 Cerchio finale
- Giovedì 12** Ore 8.00 Gita AcquaSplash
- Venerdì 13** 9.00-12.00 Atelier-spazio compiti-Giochi
14.00 Accoglienza
14.30 Preparazione festa finale
16.00 Merenda e grande gioco conclusivo
17.40 Cerchio finale
- Sabato 14** Ore 20.30 Festa finale



Lunedì 28 Maggio ore 20.30: presentazione CRE a tutti i genitori, a seguire iscrizioni
Martedì 29 Maggio dalle ore 15.00 alle 17.00 Iscrizioni per il CRE

Il Musical

Una pagina di cuore...

E' calato il sipario... le luci si sono spente... vivi sono ancora l'emozione e l'entusiasmo... e il ricordo di un'esperienza che ha visto coinvolte per un anno intero un'ottantina di persone circa.

Ciò che qui leggerete è un qualcosa che da molti mesi tengo nel cuore e che solo ora credo sia giusto dire. L'anno trascorso insieme ci ha visti operare ognuno con i propri mezzi e le proprie caratteristiche che, con pregi e difetti, ci portiamo dentro. Qualcuno più protagonista di altri, esuberante ed espansivo, eccentrico e con un pizzico di esibizionismo, altri più taciturni, riflessivi, entrati e rimasti in punta di piedi...



Tutti però con un grande desiderio, fare una grande festa per un grande evento: l'inaugurazione del nostro oratorio. Ci sono state incomprensioni, frasi non dette e parole di troppo, qualcuno si è imposto troppo... qualcun'altro è stato troppo nell'ombra..., ma in fondo fa parte del gioco... e in questo gioco valeva la pena di lottare! Incontrarsi, conoscersi, sperimentarsi, non è stato facile: ognuno di noi aveva comunque una sua vita, con impegni, priorità e occupazioni, ma si è fatto il possibile e... ci siamo arrivati... magari stanchi, arrabbiati, euforici, entusiasti..., ma il traguardo l'abbiamo tagliato.

Io voglio ringraziare tutti, siete stati davvero fondamentali e importanti allo stesso modo, dal coro alla band, dalle ballerine agli attori, dagli scenografi alle sarte, dai tecnici alle truccatrici...e tutti i loro rispettivi organizzatori. Ciascuno infatti dal più piccolo al più grande ha dato un contributo notevole e, in queste ore del "dopo spettacolo" continuo a ripetermi che se abbiamo fatto un buon musical è perché ognuno di noi è salito su quel palco sentendosi parte di un gruppo con l'intento di trasmettere fino a che punto si può arrivare operando insieme! Abbiamo finalmente accantonato un po' del nostro SUPER IO, per far emergere un SUPER NOI!!! In fondo questo vuol dire vivere l'oratorio! o sbaglio? Altrimenti abbiamo costruito una grande opera muraria, ma ci siamo persi la vera sostanza che dà vita a quelle mura!

Un grazie particolare a Don Andrea che, con riservatezza e pacatezza, ci ha invitati a stare sereni anche quando la serenità era lontana, ci ha accompagnato con molta umiltà, dimostrandoci che il traguardo lo si può raggiungere se si sta insieme con rispetto ed umiltà, cogliendo ciò che di buono sta in fondo ad ognuno di noi! E adesso permettetemi di scrivere due righe a loro...

.. loro che mi hanno sopportato,

... loro che mi hanno accettato per come sono,

... loro che mi hanno divertito, che mi hanno impegnato tutti i venerdì,

... loro a cui voglio un bene incredibile, che mi hanno fatto stare bene, sostenuta, incitata, appoggiata,

... loro che guardo sul palco e adoro, perché sono veri con tutti i loro modi di fare e di essere... perché sono il CUORE di questo oratorio, che rinasce, l'orgoglio di un paese che deve davvero rivalutare i suoi giovani, il piacere di queste famiglie che con i loro sacrifici hanno dato vita a questi uomini e donne di cui essere fieri!

Siamo così abituati a parlar male della gioventù che non li osserviamo più, ma io che ci sono stata insieme un anno, vi dico e dico a tutta la comunità... GRAZIE, GRAZIE per questi giovani! E Grazie a voi... restate sempre così, magari un po' "matti", ma positivi e propositivi come lo siete stati con me.

Perché io, per merito vostro, posso davvero dire di aver riportato nella mia vita una ventata di aria fresca, spensierata e ottimista... e se è vero, come ripeteva una pubblicità, che "l'ottimismo è il profumo della vita"... beh... allora... sappiate... che LA VITA DI QUESTO ORATORIO E DI QUESTA COMUNITA' PROFUMA DI VOI ! Con affetto.

Samantha

Ultime notizie dal Gruppo Scout Valgandino

Sabato e domenica 10 e 11 marzo

Tutto il gruppo è nuovamente unito e pronto per un'altra avventura in quel di Cene.

Il tema principale dei giochi è stato aiutare Mowgli nel difendersi contro Shere khan con l'uso del fiore rosso (fuoco) che tutti nella giungla temevano. Mowgli doveva andare a prelevare il fiore rosso nel villaggio degli uomini e portarlo nella giungla dove l'attendeva Shere khan.

La giornata termina con la preghiera e la buona notte dei vecchi lupi.

Interessante e molto istruttiva per i ragazzi è stata l'esercitazione di primo soccorso intrapresa con i volontari della croce rossa della Valgandino.

Il ritrovo alle ore 17 con i genitori ha dato il fine ad una caccia (uscita) dove tutti si sono sentiti partecipi.

Sabato e domenica 24 e 25 marzo

Gli scout più grandicelli del gruppo hanno affrontato una uscita di 2 giorni insieme al branco del Pedrengo. Tema principale della caccia è stato appunto quello della vita in comune e del confronto con gli altri.

Si è organizzato un percorso itinerante in modo tale che i lupetti potessero parlare durante le tappe dei numerosi spostamenti.

Il punto dove i due branchi si sono incontrati è stato il campo sportivo di Barzizza, da cui si sono trasferiti all'oratorio.

Giunti all'oratorio di Barzizza, abbiamo fatto subito dei giochi di conoscenza per aiutare i lupetti a socializzare e confrontarsi, ed abbiamo pernottato lì.

La mattina seguente abbiamo partecipato, dopo una breve camminata, alla S. Messa in Basilica a Gandino dove si sono aggiunti i lupetti più piccoli.

Ci siamo resi conto che eravamo in circa 50 tra lupetti/e esploratori guide e capi, e tutti insieme ci siamo recati a Cazzano S. Andrea dove, suddivisi in 4 gruppi abbiamo potuto giocare e finalmente sfogarci a roverino (gioco scout).

Con una gran fame siamo andati tutti alla casa degli alpini a divorare i nostri panini, dopo di che ci siamo salutati ed augurati BUONA CACCIA.

Il branco Valgandino è andato a Leffe per partecipare alla tradizionale processione della Madonnina, mentre il Pedrengo concludeva la caccia a Cazzano S. Andrea.

Sabato 14 aprile

Alle ore 14:30 è andato in onda su radio Universal un approfondimento fatto con la collaborazione del gruppo scout Valgandino riguardante lo scoutismo in Italia e in particolare nella nostra valle. Nonostante la nostra breve storia di gruppo, gli avvenimenti da raccontare non sono certo mancati.

Sabato e domenica 28-29 aprile (centenario dello scoutismo)

Il branco che ormai da due anni è aperto in Valgandino ha partecipato alla grande festa dello scoutismo organizzato dalla "Zona di Bergamo" per festeggiare insieme i 100 anni dello scoutismo nel mondo.

Il ritrovo con gli altri 23 gruppi della zona di Bergamo è stato nel Comune di Bergamo dove F. Rustico (assessore allo sport del comune) ha ringraziato per quanto fatto fino ad ora e ha dato il via ai festeggiamenti.



Dopo una breve introduzione al tema dello scoutismo ci siamo suddivisi in 8 sottocampi; il nostro, che conta circa 72 lupetti/e è stato formato da Valgandino, Pedrengo, Torre Boldone e Seriate. Tutti insieme ci siamo recati all'oratorio di S. Anna dove abbiamo potuto divertirci tra giochi, danze e canti preparati dai vecchi lupi. Dopo aver trascorso lì la notte, il giorno dopo ci siamo ritrovati anche con gli altri gruppi nella zona della Fara in Città Alta.

Il tema dell'uscita è stato quello di aiutare Baden Powell (fondatore dello scoutismo) a ricordare il vero pensiero scout.

Dopo aver mangiato e giocato ci siamo recati in Piazza Vecchia dove alle 14 si è fatta la foto con tutti gli scout presenti.

Non poteva di certo mancare la S. Messa celebrata dall'assistente di Zona in seminario. Ha colto tutti di sorpresa l'inaspettata visita del nostro Vescovo che ci ha donato il suo augurio a che lo scoutismo sia sempre motivo di crescita e sinonimo di una sociale e cortese vita comune, non solo per i ragazzi, ma anche per gli educatori.

La giornata è finita con la consegna del foulard per gli ambasciatori del jamboree, che questa estate ci rappresenteranno al grande raduno in Gran Bretagna.

Gli scout che hanno partecipato a questa occasione sono stati più di 1300.

I lupetti contenti di aver passato e festeggiato con altri lupetti/e della Zona il centenario, una volta arrivati sugli autobus organizzati per il rientro si sono dati ad una breve tregua prima di arrivare dai genitori dicendo "sono stanco, ma sono contento di quello che ho vissuto".



**Prossimi appuntamenti importanti per il gruppo sono:
1-2-3 giugno ed il faticoso campo estivo di chiusura dal 2 al 9 settembre.**

**Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2007-2008,
chi volesse contattarci anche soltanto per informazioni chiamare:
Don Andrea oratorio di Gandino (035.745120) / Fabrizio (329.2462003)**

In Orenca a primavera



Ritiro dei ragazzi di terza media in Orenca, 21 e 22 aprile



Il 27 e 28 maggio le elezioni comunali

Il 27 e 28 maggio (domenica e lunedì) i gandinesi saranno chiamati alle urne per l'elezione del Sindaco e dei componenti il Consiglio Comunale.

Si tratta della normale scadenza di fine mandato, a cinque anni dal voto del maggio 2002.

L'elezione dei consiglieri comunali (per i comuni come il nostro con popolazione sino a 15.000 abitanti) si effettua con sistema maggioritario. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno oppure il nome del candidato sindaco, già stampato sulla scheda.

Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nella apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

E' proclamato eletto sindaco il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti due terzi dei seggi assegnati al consiglio: a Gandino 11 seggi + il sindaco.

I restanti 5 seggi vengono attribuiti alla minoranza.

I seggi saranno aperti domenica dalle 08.00 alle 22.00 e lunedì dalle 07.00 alle 15.00.

Candidato Sindaco
MACCARI GUSTAVO



Aresi Lia
Bergamelli Francesco
Bertasa Angelo
Bosio Luca
Colombi Roberto
Guerini Roberto
Maccari Battista
Mapelli Sergio
Mistri Stefania
Picinali Rosaria
Repetti Carlo
Rinaldi Fabio
Rottigni Robi
Salvi Gianluigi
Servalli Filippo
Zappella Adele

Candidato Sindaco
BRIGNOLI MIRKO



Amighetti Barbara
Magni Angelo
Gelpi Piero Angelo
Bonazzi Renato
Bosatelli Oliviero Ignazio
Castelli Danilo Dario
Carrara Gaetano
Colombi Floriana
Botta Riccardo
Savoldelli Antonio
Picinali Mario
Ongaro Marco
Nosari Pietro
Nodari Gianfranco
Bonazzi Sara
Servalli Lionello

Appuntamenti in calendario

Venerdì 1 giugno

Cinema Teatro Loverini - ore 21.00

"POLVERE... DI STELLINE"

spettacolo di recitazione, danza e canto con i Piccoli Attori dell'Oratorio, la scuola Fuoridanza e il "Piccolo Coro Note Insieme"

Domenica 3 giugno

Cinema Teatro Loverini - ore 21.00

"SAGGIO DI FINE CORSO"

Civica Scuola di Musica "Note Insieme"

da venerdì 8 a domenica 10 giugno

Piazza Vittorio Veneto dalle ore 19.00

PIZZA IN PIAZZA

Pizza all'aperto con musica e ballo.

A cura del Camper Club Valseriana

Venerdì 15 giugno

Parco Comunale - ore 21.00

AFRO NIGHT CON DJ NELLO

Sabato 16 giugno

Piazza Vittorio Veneto - ore 21.00

BERMUDATRIO IN CONCERTO

Domenica 17 giugno

Sagrato della Basilica - ore 15.00

"2° RADUNO VALGANDINO E DINTORNI"

Auto d'epoca del Club Orobico

Domenica 24 giugno

FESTA D'ESTATE AL RIFUGIO PARAFULMINE

ore 10.30 S. Messa

Domenica 24 giugno

Piazza Vittorio Veneto - ore 21.00

CONCERTO DEL CIVICO CORPO MUSICALE

Venerdì 29 giugno

Piazza Vittorio Veneto - ore 20.30

LA CORSA DELLE UOVA

A seguire Frittata in Piazza e serata danzante al Parco Comunale. A cura di Atalanta Club Valgandino, Gruppo Alpini, Pro Loco Gandino, Amici CB Valgandino

Sabato 30 giugno

Sagrato della Basilica - ore 20.30

IN SECUA 2007

Rievocazione storica, con centinaia di costumi medievali, del matrimonio dei nobili Giovanelli. Momenti di spettacolo con saltimbanchi, mangiafuoco e giocolieri

dal 29 giugno al 1 luglio

RADUNO DEL COPERTINO

Raduno nazionale di camperisti
a cura del Camper Club Valseriana

Caterina da Siena, incanto di voce e di suoni

Venerdì 27 aprile la nostra Basilica è stata teatro di un importante evento artistico, inserito nel calendario della rassegna DeSidera promossa dal Centro Culturale Rezzara di Bergamo.

Una serata di pregevole livello artistico, caratterizzata da un allestimento scenico essenziale assolutamente efficace e dall'accompagnamento di Francesco Agnello, che ha mostrato la versatilità di uno strumento di nuova generazione denominato Hang, una sorta di "ottone a percussione" prodotto in Svizzera e dalle sonorità incomparabili. Riportiamo di seguito la recensione relativa allo spettacolo:



“Una scrittura scenica essenziale, la voce dell’attrice, il suono di due percussioni. È racchiusa nella semplicità di questi tre elementi la complessità della figura di Caterina da Siena, patrona d’Italia, messa in scena nella basilica di Santa Maria Assunta a Gandino.

Caterina da Siena è il risultato del lavoro di Francesco Agnello, musicista e attore italiano, che porta all’estremo la sua ricerca di un’interazione perfetta tra parola e ritmo già iniziata con l’allestimento de *L’Extra-Ordinario Francesco d’Assisi*, tratto dai *Fioretti*. In *Caterina da Siena* Agnello ha approfondito lo studio sulle sacre rappresentazioni ed è giunto così a mettere in scena la vita della santa senese quasi fosse un mistero medievale degli albori. Così la voce di Francesca Riva accompagnata e sottolineata dal suono di due percussioni, i timpani e un vibrafono, è risuonata, a volte rimbombando, a volte più sommessa, nelle volte della basilica di Gandino, facendo ripercorrere al numeroso pubblico presente le tappe della vita di Caterina da Siena, la giovane mistica che, sebbene fosse quasi priva di istruzione, è riuscita a plasma-re il corso della storia. Pochi gesti, un semplice passare da una delle tre sedie in scena all’altra, sono bastati a Francesca Riva per calamitare l’attenzione dei presenti che, grazie alla sua voce e alle sue parole, si sono trovati prima a Firenze, poi ad Avignone, e ancora al cospetto di Papi e di frati che hanno segnato il corso della storia della Chiesa. Caterina da Siena infatti svolse durante il XIV secolo un’azione incisiva fino alle più alte autorità della politica e delle istituzioni civili ed ecclesiastiche di allora al fine di riportare la concordia e la pace fra i popoli. Caterina, non certo favorita dal suo essere donna, raggiunse nei trentatré anni di vita terrena vertici che ancora oggi ci sorprendono. Fu ricevuta ed ascoltata da Papi, cardinali, sovrani e capi di stato dell’intera Europa. Riuscì ad ottenere il trasferimento della sede papale a Roma dopo sessant’anni di esilio avignonese. Riuscì a riappacificare Firenze con lo Stato pontificio, da tempo in guerra tra loro, gettò le basi per la riforma della Chiesa, esortò l’Europa, lacerata da guerre fratricide, ad unirsi nel nome di Cristo. «Io conoscevo la scorza del cristianesimo, tu la sostanza», con queste parole le si rivolge frate Raimondo delle Vigne da Capua (1330-1399), lettore di teologia a Siena che lasciò una biografia della Santa. *Caterina da Siena* è stato prodotto in versione italiana dopo essere stato per molto tempo in cartellone a Parigi ed aver ottenuto un grande consenso di pubblico al Festival d’Avignone e in Belgio.

Tiziana Sallèse (da *L’Eco di Bergamo* – 29 aprile 2007)

Il 23 giugno la “Notte dei Musei”

Un evento particolarmente interessante riguarderà il prossimo 23 giugno il nostro Museo e altre realtà espositive della Val Gandino, nell’ambito del progetto denominato “Valgandino, notte d’arte e di cultura”. Sull’onda del successo delle “notti bianche” che hanno ottenuto grande seguito nelle grandi città, si vuole sperimentare un percorso innovativo che sottolinei le molteplici sinergie del contesto di tradizione artistica e produttiva che esprime la nostra valle, con una proiezione al futuro e all’attualità. A partire dalle ore 20.00 saranno aperti il Museo della Basilica, il Museo del Tessile a Leffe e, eccezionalmente, la sede del Radici Group di via Ca’ Antonelli, dove sono esposte le opere che fanno parte della collezione d’arte moderna avviata dal compianto Fausto Radici.

Nel corso della serata, alle ore 21 presso la sede del Radici Group e alle ore 22 presso il Museo della Basilica all’interno della sala degli arazzi, avrà luogo un intervento musicale da parte del gruppo strumentale Arteventi, formato da oboe, flauto e clarinetto.

La camicia garibaldina torna a Gandino dopo 150 anni

Ha avuto pieno successo a Gandino, lo scorso 4 maggio, la presentazione del libro “Scarlatto garibaldino”, che ripercorre le vicende legate alla tintura delle camicie rosse dei Mille, impegnati nel 1860 nella spedizione che portò all’Unità d’Italia.

Un pubblico molto numeroso ha affollato il Centro Pastorale dove gli Amici del Museo avevano organizzato il vernissage del volume, presentato dal prof. Antonio Savoldelli.

Il prof. Pietro Gelmi (a destra nella foto, insieme all’altro autore Battista Suardi) ha illustrato le tematiche dettagliate del libro, che approfondisce tecniche di tintoria e strutture operative a Gandino nel XIX secolo. E’ stata presentata anche la vera “star” della serata: una camicia “scarlatta” originale del 1860, proveniente dalla dotazione del Museo storico di Bergamo. Il nuovo libro inaugura la nuova serie de “I Quaderni del Museo”, portando a compimento gli sforzi del Gruppo Amici del Museo della Basilica che intende offrire testi di approfondimento su temi particolari della ricca storia di Gandino.

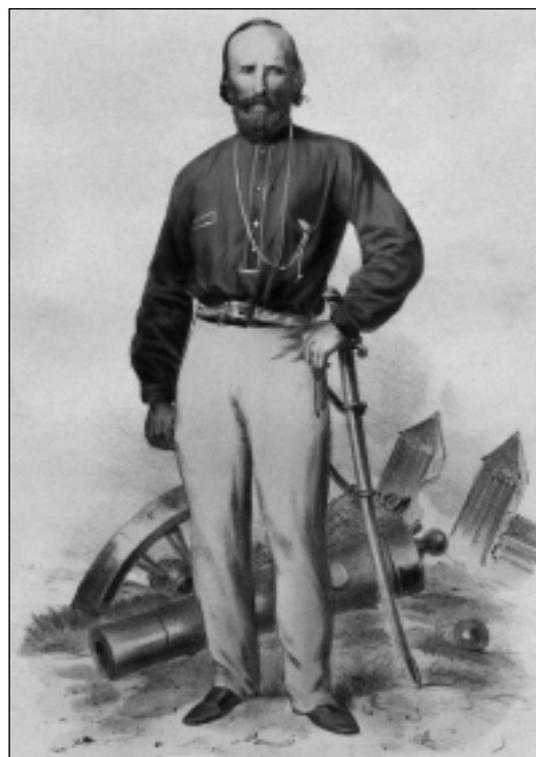
Le tecniche di tintoria in uso al tempo dei Mille non si discostavano molto da quelle dei secoli precedenti, che impiegavano quasi esclusivamente materie organiche. Pregiatissima a Gandino era la tintura dello “scarlatto” un rosso particolarmente acceso della cui “lucentezza insuperata” le nostre tintorie andavano particolarmente fiere. Lo si creava utilizzando la cocciniglia, minuscolo insetto parassita di molte piante.

Lo “scarlatto gandinese” divenne il colore distintivo di un’arte che in Valle era particolarmente fiorente e fu scelto anche dai generali garibaldini incaricati di predisporre gli aspetti logistici della spedizione verso il Regno delle Due Sicilie. Il felice “trait d’union” fu Giovan Battista Fiori, imprenditore gandinese che operava a Milano con ottime entrate nel Regno del Piemonte, cui nella prima metà del 1800 aveva procurato forniture militari. Fiori si adoperò per produrre in gran fretta le camicie e mise insieme in poco tempo quello che oggi potremmo definire un “pool” di imprese.

Le contingenze di tempo in cui furono tessute e tinte le panine lasciano intendere, secondo lo studio dato ora alle stampe, che le operazioni avvennero nelle varie tintorie del paese: all’epoca ne erano attive ben dieci.

Nel 1961, in occasione del centenario dell’Unità d’Italia, furono realizzati grandi festeggiamenti e un lavoro di ricerca basati su racconti orali e ricostruzioni documentali, identificò in un’antica tintoria vicina alla fonte Concossola, la “tintoria di Prat Serval”, luogo dove le camicie furono tinte. Su quello stabile fu posta una lapide, con il testo dettato dall’allora prevosto mons. Antonio Giuliani: “qui arte vetusta tinse le camicie rosse, che sangue generoso avrebbero ritinto nelle battaglie della libertà”. La data di presentazione del libro non è stata scelta a caso: il 4 maggio 1860 Giuseppe Garibaldi (di cui quest’anno ricorre il bicentenario della nascita) siglò l’accordo per acquistare i due vapori Lombardia e Piemonte, con cui il giorno successivo i Mille salparono da Quarto, uno scoglio vicino a Genova.

La data di presentazione del libro non è stata scelta a caso: il 4 maggio 1860 Giuseppe Garibaldi (di cui quest’anno ricorre il bicentenario della nascita) siglò l’accordo per acquistare i due vapori Lombardia e Piemonte, con cui il giorno successivo i Mille salparono da Quarto, uno scoglio vicino a Genova.



Il volume è disponibile al prezzo di 8,00 euro presso il Museo della Basilica di Gandino (recapito 349.3868675 – museobasilica@gandino.it)

Una mostra da non perdere

L'atrio d'ingresso della nostra Casa di Riposo diventerà per due giorni una Sala Esposizioni d'eccezione. Grazie all'iniziativa degli Animatori della Casa di Riposo, all'aiuto delle volontarie dell'Associazione Omnia Vitae onlus e al patrocinio del Comune di Gandino, si terrà infatti il 2 e 3 giugno una mostra personale dell'artista Ezio Seminati. Ezio è ospite della Casa di Riposo da circa tre anni ed è originario di Bergamo.



A Gandino, si sa, l'arte è elemento "innato" nella sensibilità di molti e probabilmente anche il signor Ezio (all'anagrafe il simpatico nome corretto è Prezioso) ha "respirato" questa atmosfera e ha trovato una particolare ispirazione artistica.

Nato nel 1936, è stato per anni progettista edile, ma sin da ragazzo ha manifestato la passione per il disegno. Ha sperimentato diverse tecniche, perfezionandosi nella pittura ad olio con paesaggi, nature morte, ritratti di personalità religiose (numerosi i Papi), riproduzioni di icone russe e greche.

In questi ultimi anni si è appassionato alla storia di Gandino e agli scorci monumentali esistenti oppure che possono essere rintracciati nei volumi di storia locale.

Non è insolito trovare il sig. Ezio fermo davanti a una chiesetta o ad un particolare scorcio paesaggistico, con la matita e l'album da disegno in mano, intento a "fotografare" sulla carta ciò che il suo occhio attento riesce a cogliere.

Lo scorso anno ha avviato una rubrica sul bimestrale "La Voce" pubblicato dalla Casa di Riposo, ove sono stati pubblicati gran parte dei lavori che ora vengono messi in mostra.

Si tratta di diciotto disegni a china o matita, eventualmente acquistabili, cui si unirà una carrellata fotografica riguardante le maggiori opere che Ezio Seminati ha realizzato negli anni.

Il ricavato della vendita delle opere sarà destinato al sostegno dei bambini poveri dell'India e una parte residua sarà utilizzata per il progetto "Nuovo giardino" avviato dai volontari della Casa di Riposo.

La mostra sarà aperta sabato 2 giugno dalle 15.00 alle 18.00 e domenica 3 giugno dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Notte magica nel chiostro

La scenografica cornice dell'antico Chiostro di S.Maria ad Ruviales (Casa di Riposo) è stata elemento essenziale per il pieno successo del concerto strumentale che ha aperto la Primavera Musicale della Valgandino 2007, dedicata al mandolino e ai suoi accostamenti con altri strumenti. A Gandino si sono esibiti il mandolinista francese Patrick Vaillant, accompagnato da Riccardo Tesi con l'organetto diatonico e da Marca Fadda, percussionista che ha mostrato una assoluta padronanza degli strumenti.



Il trio di virtuosi ha proposto composizioni originali sia in brani strumentali che canzoni, in uno stile talvolta minimalista, ma spesso ricco ed esplosivo. Ne è scaturita una serata "magica" applaudita da un pubblico numeroso e competente che ha mostrato di apprezzare appieno gli sforzi organizzativi del Comune di Gandino e della Pro Loco.

Insieme per Daniele e Luca

Ha ottenuto un successo incredibile lo scorso 19 maggio sul Monte Farno la “Cena della Solidarietà”, presentata nello scorso numero di aprile de La Val Gandino. Circa 240 persone hanno risposto all’appello per aiutare la famiglia di Daniele e Luca, due ragazzi di 8 e 14 anni affetti da una grave malattia invalidante.

Il padre, che lavora presso una ditta di Gandino, aveva spiegato ai colleghi il momento di particolare difficoltà della famiglia, a causa dei lavori resisi necessari nell’abitazione di residenza, alla necessità di sostituire e attrezzare un pulmino per il trasporto dei figli e alle costose terapie cui devono essere sottoposti.

La catena della solidarietà che si è messa in moto è stata inarrestabile: moltissime adesioni, una ricca e partecipata sottoscrizione a premi e, soprattutto, tanto affetto sincero.

Al termine della cena è stata consegnata ai genitori di Daniele e Luca la somma di 8.600,00 euro, cui si aggiunge una sorpresa ulteriore: il nuovo pulmino attrezzato per il trasporto dei ragazzi (un valore superiore ai 40.000 euro) che sarà donato dalla signora Luciana Radici, personalmente interessatasi al caso. A quanti hanno contribuito e collaborato un sentito ringraziamento, con particolare citazione per tre gruppi di Cazzano: Auser, AVIS e Amici dei Restauri.

Di seguito i numeri estratti per la sottoscrizione a premi: **282 – 3165 – 3306 – 2055 – 2920 – 1357 – 095 – 1168 – 2713 – 2839 – 369 – 3030 – 1710 – 2235 – 2501 – 1803 – 3157 – 3132 – 2744 – 1993.**

Per il ritiro premi contattare la signora Aurora, tel. 348.5271898



Medaglia d’oro ai vigili gandinesi

Gli agenti della polizia urbana di Gandino, Giuseppe Maida e Tullio Bonazzi, hanno ricevuto lo scorso 12 maggio una medaglia d’oro per avere raggiunto i vent’anni di affiliazione all’Associazione Provinciale di Polizia Locale. La festa si è tenuta a Bergamo, in Città Alta, in coincidenza con la festa di S. Sebastiano,



patrono della Polizia Locale. Sono stati esposti mezzi storici in Piazza Vecchia per il 40° anniversario di fondazione dell’Associazione. Gli agenti gandinesi prestano servizio in paese da 24 anni e hanno condiviso il premio con altri due colleghi di Ponte Nossola e Fiorano.

Serate in musica, cercasi gruppi

Ha riscosso un grande successo lo scorso aprile la serata “Mi ritorni in mente”, che ha visto riproporsi alla ribalta musicisti e cantanti gandinesi di ieri e di oggi.

Sull’onda di questi positivi riscontri, la Pro Loco Gandino propone una serie di “sabati in musica” in Piazza Vittorio Veneto, che per l’occasione sarà chiusa al traffico, diventando una piacevole isola pedonale.

Si chiede la collaborazione dei gruppi del paese (ma non solo) che vogliono proporre gratuitamente il proprio repertorio. La Pro Loco assicura l’organizzazione logistica, la promozione e l’espletamento delle pratiche SIAE. Una prima data è stata fissata per il 21 luglio, protagonista il complesso “Blue Moon”.

Le altre date libere sono 14 e 28 luglio, 4 – 11 – 18 e 25 agosto.

Gli interessati possono contattare il numero 338.2438613.



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTEZZATA IL 13.5.2007

Bosio Alice di Cristian e di Genuizzi Emanuela, nata ad Alzano Lombardo il 15.11.2006.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Bertocchi Angelo nato a Gandino il 18.7.1928, deceduto il 18.4.2007; Guerini Virginia nata a Casnigo il 5.2.1911, deceduta il 19.4.2007; Nodari Luigi nato a Gandino il 27.8.1926, deceduto il 30.4.2007; Imberti Giovanni nato a Casnigo il 20.12.1922, deceduto il 30.4.2007.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

1 Maggio - 27 Maggio - 17 Giugno

TAMOIL Scuole elementari Gandino
TOTALFINA Prat lonc Casnigo

6 Maggio - 2 Giugno - 24 Giugno

Turno non coperto in zona
(funzionano self service TOTALFINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

13 Maggio - 3 Giugno

IP Cimitero Leffe

20 Maggio - 10 Giugno

AGIP Cimitero Gandino

FARMACIE DI TURNO

Maggio - Giugno 2007

dal 15.05 al 18.05 Ranica - Gandino
dal 18.05 al 21.05 Corbelletta Torre B. - Casnigo
dal 21.05 al 24.05 Villa di Serio - Cazzano
dal 24.05 al 27.05 Gazzaniga
dal 27.05 al 30.05 Comenduno
dal 30.05 al 02.06 Vertova
dal 02.06 al 05.06 Barbiera Nembro
dal 05.06 al 08.06 Ranzanici Alzano
dal 08.06 al 11.06 Pedrinelli Alzano
dal 11.06 al 14.06 Centrale Albino
dal 14.06 al 17.06 Cavalli Albino
dal 17.06 al 20.06 Nese - Peia
dal 20.06 al 23.06 Cene
dal 23.06 al 26.06 Rebba Nembro
dal 26.06 al 29.06 Pradalunga - Leffe

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 08.30 della prima data indicata sino alle ore 08.30 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il lunedì e sabato pomeriggio: durante il turno tale chiusura è sospesa. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno.

Posta "aerea" per la Casa di Riposo

Una bella storia "pasquale" ha allietato nelle ultime settimane gli ospiti della Casa di Riposo di Gandino. Gli animatori della casa, Pino Servalli e Tiziana Pisaneschi, hanno ideato diverse attività e fra queste, lo scorso autunno, è stato fatto un tentativo per lanciare un "pallone ambasciatore", un involucro plastico leggerissimo e gonfiabile che grazie al surriscaldamento dell'aria al suo interno riesce a percorrere distanze anche ragguardevoli.

Il primo lancio era stato effettuato un po' in sordina e dopo l'emozione di veder volare il piccolo dirigibile sopra il cielo di Gandino, tanta era stata la delusione nell'assistere a un malinconico atterraggio... di sfortuna sopra l'abitato della frazione di Barzizza. A Pasqua l'esperimento è stato riproposto, senza lasciare nessun particolare al caso: l'involucro gonfiato e legato con cura, un biglietto d'auguri posto all'interno con la preghiera di rispondere a mezzo posta nel caso di ritrovamento, la foto ricordo al momento del lancio, il 5 aprile scorso.

Dopo due settimane la conferma che questa volta tutto era andato per il meglio: nella corrispondenza della Fondazione c'era una busta destinata a tutti gli ospiti.

All'interno la risposta tanto attesa: la signora Giuliana Cadelano confermava di aver ritrovato su un pero del proprio giardino il pallone dei nonni gandinesi e ricambiava gli auguri pasquali.

Una soddisfazione grandissima e in molti sono corsi a controllare il paese di provenienza della missiva. Si tratta di Varzo, paese della Val d'Ossola in provincia di Verbania, a pochi chilometri dal confine con la Svizzera. Un volo ragguardevole (circa 150 chilometri in linea retta, facendo qualche calcolo su una cartina in scala) e soprattutto entusiasmo... alle stelle (è il caso di dirlo) per tutto l'Istituto.





Tutti insieme, per sport!

“A scuola... per sport”. In questo slogan è racchiuso il senso delle due Giornate organizzate dal Comune di Gandino in collaborazione con l’Istituto Comprensivo per valorizzare l’attività delle associazioni del territorio e promuovere una sana cultura sportiva fra i ragazzi delle scuole elementari e medie. L’iniziativa ha riscosso unanimi consensi fra gli alunni e fra i volontari dei vari gruppi, che con tanta passione hanno proposto le proprie attività a tanti potenziali “clienti”.

E’ un momento formativo molto importante per l’esempio diretto che riesce a trasmettere ai ragazzi, che da tre anni mostrano entusiasmo per l’iniziativa.

Venerdì 18, per i ragazzi delle medie, e sabato 19 maggio per quelli delle elementari, l’appuntamento è stato presso il Campo Comunale di via Agro: all’interno del campo di gioco sono state create varie postazioni, dove a rotazione i ragazzi si sono cimentati nella pallavolo, nel basket, nel calcio, nell’arrampicata, nella danza e nel tennis. Per le elementari è stato fissato anche un nuovo appuntamento con il “Piedibus”, varato con successo dal Comune lo scorso aprile nell’ambito del progetto “Città Educativa”. Hanno collaborato CAI Valgandino – Gruppo Koren, GSO Pallavolo, Fuoridanza di Lidia Salvatoni, Oratorio Calcio CSI, Basket Casnigo e Bar Sport. C’è stato spazio per una merenda conclusiva, la consegna di alcuni gadgets personalizzati e soprattutto per l’atterraggio degli appassionati del Vololibero Monte Farno, che con le vele variopinte del parapendio hanno chiuso le due mattinate di festa.



Us Gandinese... sani e salvi

La stagione calcistica 2006-2007 è ormai agli archivi e l’Us Gandinese avrà motivo di festeggiare nella mattinata del prossimo **27 maggio**, quando è programmata presso il Campo Sportivo di via Agro la **Festa di fine campionato** per tutte le squadre, a cominciare dalla formazione di Eccellenza che ha conquistato una tranquilla salvezza.

La squadra allenata da mister Ferraris ha staccato con largo anticipo il biglietto per la permanenza in Eccellenza anche per la prossima stagione. Salvi dunque e anche...sani, visto che il vivaio si conferma il fiore all’occhiello della società guidata da ormai vent’anni da Tonino Bosio. La salvezza insomma è stata la punta di un iceberg.

Le varie formazioni rossonere hanno inanellato una serie di risultati particolarmente positivi: la Juniores ha ottenuto la salvezza (in un campionato che da quest’anno poneva obiettivi agonistici precisi e qualificanti), gli Allievi e la formazione Esordienti FIGC hanno conquistato la vittoria nei rispettivi campionati, mentre (tanto per non allontanarsi dal podio) i Giovanissimi hanno conquistato il terzo posto. Non sono stati da meno gli Esordienti CSI (foto), che pure hanno raggiunto il primo posto in classifica e conquistato alla grande (6-1 in finale con il Telgate a Solza) il Trofeo Zanini, la “Champions League” di categoria. Una serie di risultati che confermano l’importanza di un lavoro attento e scrupoloso grazie ai tecnici e alla passione di accompagnatori, dirigenti, sponsor e genitori. Complimenti!



Non solo Boulder: torna l'arrampicata nel parcheggio

Il 26 e 27 maggio prossimi a Gandino torna un evento sportivo che in questi anni ha calamitato l'attenzione di molti appassionati e raggiunto livelli di eccellenza: la Coppa Italia di Arrampicata Boulder, organizzata per la quarta volta dal Gruppo Koren-CAI Valgandino presso il parcheggio di Piazza XXV Aprile. Il sodalizio, guidato da Davide Rottigni e inserito nell'ambito del CAI Valgandino, in pochi anni ha avviato un'attività significativa per la promozione dell'arrampicata sportiva in tutte le sue accezioni e nelle sue forme più nuove.

Negli ultimi anni il boulder ha conosciuto un vero e proprio boom. Per la prova di Gandino gli esperti giudicano possibile la "promozione" entro pochi anni a gara di Coppa del Mondo.

Sabato 26 maggio alle ore 14.30 inizieranno le qualificazioni maschili e femminili, mentre in serata a partire dalle ore 20.30 si svolgeranno le finali. Fra le 18.00 e le 20.00 verrà proposta anche una novità assoluta: una gara di "slack line", termine che indica una sorta di funambolismo su una fune tesa fra due pareti (in montagna si prediligono le guglie).

Una prova che favorisce la concentrazione e la ricerca di equilibrio necessari per le altre specialità. Un particolare spazio anche per l'arte e la musica. I blocchi di arrampicata sono stati decorati dall'artista Ivano Parolini con rappresentazioni molto colorate e simboliche, mentre sabato sera nel parco comunale si terrà una festa con musica afro proposta dal noto dj Nello.

Domenica 27 maggio (finali a partire dalle 15.30) un altro appuntamento "particolare" inserito nella due giorni: la prova di Coppa Italia di Dry Tooling, ulteriore variante del boulder che prevede l'utilizzo di particolari picozze, sul tipo di quelle utilizzate per il ghiaccio, definite "monster". Tutti i dettagli relativi alla gara sono disponibili sul sito www.koren.it.



ARTEPRIMA

*Le nuove
collezioni 2007
pavimenti
e rivestimenti*

INNOVAZIONE

DESIGN

RICERCA

SCelta DI QUALITÀ

Tutto piu' facile



CERAMICHE - PARQUET - MARMI - MOSAICI - COTTO
PAVIMENTI SOPRAELEVATI TECNICI
PIETRE INTERNE / ESTERNE

GANDINO (BG) - Via C. Battisti, 2

(di fronte alla scuola elementare)

Tel. e Fax 035.745335 www.arteprima1.it E.mail: arteprima1@virgilio.it



BERTOCCHI ANGELO
18-7-1928 Gandino 18-4-07



BOMBARDIERI CHIARA
1° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI LUIGINA
2° ANNIVERSARIO



TORRI BATTISTA
6° ANNIVERSARIO



BONOMI TERESA
3° ANNIVERSARIO



ALBERTI GIULIO
6° ANNIVERSARIO



ALBERTI PANCRAZIO
50° ANNIVERSARIO



SPAMPATTI PIERINA
41° ANNIVERSARIO



ASTORI GIACINTO
8° ANNIVERSARIO



ASTORI ITALO
30° ANNIVERSARIO



BERNARDI ANGELA
16° ANNIVERSARIO



BERNARDI MASSIMA
22° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Raffaella Canali & Nodari Lorenzo



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



COLOMBI MARIA ANNA
in Paulato 8° ANNIVERSARIO



BONAZZI GIUSEPPE
10° ANNIVERSARIO



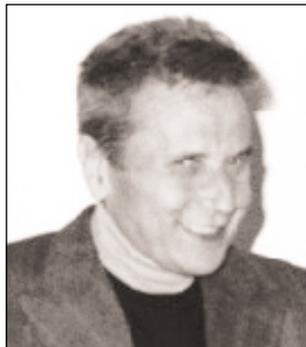
NODARI CATERINA
44° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GIANCARLO
18° ANNIVERSARIO



NESSI VIRGINIA
11° ANNIVERSARIO



NESSI GIOVANNI
14° ANNIVERSARIO



ROTA GIACOMO
12° ANNIVERSARIO



FAGNOLA MARIA
19° ANNIVERSARIO



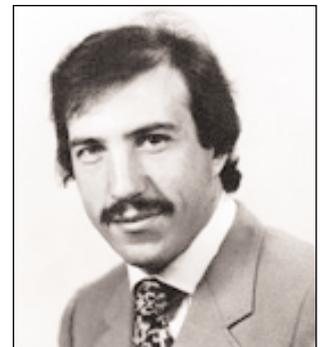
CANALI CATINA
18° ANNIVERSARIO



FRANCHINI GIANPAOLO
32° ANNIVERSARIO



BONAZZI MARIO
32° ANNIVERSARIO



CAMPANA ROBERTO
32° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI

FUNERALI A PARTIRE DA 1.600 EURO

SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



Bollettino Parrocchiale di Barzizza

Orari SS. Messe: Feriali ore 18.00 Sabato ore 9.00 (feriale) ore 18.00 (prefestiva) Festive ore 10.00 - 18.00

La parola del parroco

Carissimi, quanta felicità abbiamo visto sul volto dei nostri ragazzi che nel mese di Aprile hanno ricevuto il Sacramento della Prima Confessione, della Prima Comunione, della Cresima... Lo Spirito Santo li ha riempiti del suo ardore, gioia ed entusiasmo. Un grazie a voi ragazzi perché ci avete commosso con tutta la vostra attesa, tensione e agitazione nel vivere bene il giorno dedicato a Gesù... e un immenso grazie a chi vi ha preparato lungo l'anno con fede, cuore e passione. Il Signore ricompenserà le vostre fatiche e già la gioia che vi ha fatto provare è un frutto.

Stiamo vivendo il mese di Maggio, il mese della Madonna. Abbiamo tanto bisogno di Lei, della sua intercessione e della sua protezione insieme a quella del suo Gesù. Siamo loro vicini, perché senza non si vive; essi vogliono essere vicini a noi, non deludiamoli. In Chiesa abbiamo messo la nostra Madonna che ci guarda, ci abbraccia, ci incoraggia nelle nostre tribolazioni e sofferenze; Ella sa tutto di noi, ci vuole stretti nelle sue braccia, vuole donarci la sua gioia. Viviamo vicino al cuore della Madonna, sperimentiamo la tenerezza del suo cuore materno per noi, per le nostre famiglie, per la chiesa, per il mondo. Facciamo entrare la Madonna nelle nostre case. Siamo alla fine di un anno; guardiamo a tutto ciò che abbiamo fatto di bello e ringraziamo Dio... guardiamo anche a tutto ciò che abbiamo fatto di non bello e chiediamogli perdono. L'estate ci aiuti a progettare bene la nostra vita, con Loro sempre vicini (*la Messa della domenica deve essere il nostro appuntamento a cui non possiamo mancare per nessun motivo*). Stare uniti a Loro è un grande dono e ci permette di vivere davvero bene, da veri figli cristiani. La vera vita deve essere vissuta su solide basi e grandi valori che solo Dio e la Madonna sanno darci; ciò comporta preghiera, fatica, sacrificio, rinunce... ma tutte le cose belle per essere conquistate comportano fatica, slancio, decisione, rinunce, ma alla fine la gioia è veramente grande e potremo con essa contagiare anche chi ci è vicino. Coraggio, carissimi; la Madonna e il suo Gesù sono sempre con noi, non ci lasciano mai soli: vogliono la nostra realizzazione e la nostra felicità.

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

MAGGIO

- Sabato 26** Chiusura Catechismo
Ore 15.00: Confessioni
Ore 16.00: Merenda a S. Lorenzo
Caccia al Tesoro
Ore 18.00: S. Messa
- Lunedì 28** Consiglio Affari Economici
- Martedì 29** S. Rosario: Chiesa Monte Farno
- Giovedì 31** Ore 17.00: Riunione Animatori CRE a Gandino

GIUGNO

- Venerdì 1** Primo Venerdì del Mese
Mattina: Comunione ammalati
Ore 17: Esposizione e Ad. Eucaristica
- Sabato 2** Primo Sabato del Mese
Ore 19: Fondazione di Preghiera
- Lunedì 4** Incontro Animatori C.R.E.
- Martedì 5** Presentazione C.R.E. e Iscrizioni
- Venerdì 8** **SANTE QUARANTORE**
Ore 15: S. Messa, Esposizione, Confes.
Ore 18: S. Messa e Bened. Eucaristica
- Sabato 9** **SANTE QUARANTORE**
Ore 9: S. Messa
Ore 15: Esposizione, Vesperi,
Adorazione, Confessioni
Ore 18: S. Messa e Bened. Eucaristica
- Domenica 10** **SANTE QUARANTORE**
Ore 10: S. Messa solenne
Ore 15: Esposizione, Vesperi, Adoraz.
Ore 18: S. Messa, Processione e
Benedizione Eucaristica
(via M. Grappa, Piazza Duca d'Aosta,
via Gasparino, via Milano e ritorno...)
- Lunedì 18** Inizio C.R.E.

C.R.E. 2007

Hai già letto gli avvisi sopra? Ebbene sì: per il terzo anno faremo il CRE e sarà come sempre bello, entusiasmante, ricco di giochi, iniziative, gite... Vorrei che tutti i miei ragazzi, piccoli e grandi partecipassero (*come bambino o come animatore seguendo un'adeguata preparazione*). Ecco le date:

Martedì 29 Maggio:

Presentazione CRE ai genitori e iscrizioni

Lunedì 18 Giugno:

Inizio CRE in Oratorio ore 14

Termine 14 Luglio:

Festa Finale CRE in Oratorio ore 20.30

Prima Confessione

Domenica 1 Aprile, dopo aver celebrato l'inizio della Settimana Santa con la Domenica delle Palme, i nostri bambini di seconda elementare hanno ricevuto il Sacramento della Prima Confessione; eccoli: Fabio, Simona, Luca, Mattia, Elisa, Francesco, Miriana, Francesca, Nicolò, Marta e Giada. Durante gli incontri di catechismo abbiamo cercato di comprendere l'importanza del perdono: via di riconciliazione (*"fare pace"*) con il Padre e i fratelli poiché se il peccato ferisce Dio, non di meno danneggia noi stessi e il nostro prossimo. Senza perdono quindi non c'è pace, non c'è serenità, non c'è vera gioia. Alla vigilia, nel Ritiro di preparazione guidato da don Michele, i bambini hanno approfondito le figure di Pilato, Giuda, Pietro e Giovanni, il significato attuale della croce che è segno di salvezza e tesoro inestimabile di ogni cristiano perché ci parla dell'amore infinito di Dio per ciascuno di noi. Nel pomeriggio di Domenica la funzione in Chiesa: viva e partecipata, i bambini emozionati stringevano tra le mani il loro proposito e ricevuto il perdono di Gesù e l'abbraccio simbolico di don Guido, lo hanno deposto all'altare della Madonna come pegno del loro cammino di fede, mentre il foglietto dei peccati bruciava nel braciere: era ciò che Gesù aveva già dimenticato e anzi distrutto! Al termine della celebrazione hanno ricevuto in dono la croce che dovranno conservare per il giorno della Prima Santa Comunione e la pergamena ricordo di questo bel giorno... poi tutti insieme allegramente a far festa in Oratorio (e ne siamo certi anche in Paradiso). Grazie bambini per i sentimenti di bene che avete suscitato nei nostri cuori, possiate sempre conservare la spontaneità e l'emozione dell'incontro con Gesù Misericordia.



Antonella e Gabri

Prima Comunione

Sabato 14 Aprile si è tenuto il Ritiro tenuto da don Michele in preparazione al Sacramento della Prima Comunione; si è parlato come Gesù istituisce il Sacramento dell'Eucaristia durante l'ultima Cena consacrando il pane e il vino come segni della sua presenza reale tra noi. Con la Santa Comunione Gesù viene nel nostro cuore per donarci tutte le grazie di cui abbiamo bisogno; partecipare alla Messa e non fare la Comunione è come essere invitati a pranzo da qualcuno e non mangiare. Certo bisogna avere il cuore puro e bisogna saper perdonare chi ci ha offesi proprio come ha fatto Gesù sulla croce. I bambini hanno ben ascoltato le parole di don Michele, hanno partecipato con interesse e impegno a volte anche euforico al catechismo e i genitori hanno collaborato in questo cammino di fede.

Domenica 15 Aprile il grande giorno di festa per i nostri 12 bambini: Sharon B., Sara B., Elisa C., Francesco C., Giovanni C., Giada C., Claudia F., Fabio G., Carla M., Simona M., Manuel P., Erika P... La cerimonia è iniziata all'Oratorio con il Civico Corpo Musicale di Gandino; giunti in Chiesa i bambini si sono raccolti in silenzio e con molta attenzione hanno vissuto la loro Messa di Prima Comunione rallegrata dalla musica e dai canti di un gruppo di giovani di Bolgare. Don Guido ha presieduto l'Eucaristia gioioso nel vedere i bambini attenti, agitati e desiderosi di ricevere Gesù nel loro cuore.

Un Augurio per i bambini: possano essere "terreno fertile" per accogliere le parole che Gesù ha donato loro... e sappiano riconoscere nella loro famiglia, la famiglia di Dio pellegrina sulla terra in cui fare la prima esperienza di chiesa; un Augurio anche per i genitori: possano condurre i loro bambini nella continua e gioiosa scoperta del mondo e di Gesù attraverso esperienze di gioia, impegno e speranza... Il Sacramento ricevuto sia non solo un momento di arrivo per un cammino fatto... ma sia anche momento di partenza per altri obiettivi ancora e sempre più grandi detti non solo con le labbra, ma vissuti con il cuore e ogni giorno. E' un impegno che prendiamo con noi stessi e con Gesù che abita nei nostri piccoli, che abita in noi.



Daniela, Giusy, A.Maria

Sante Cresime

Con l'animo ancora trepidante per le grandi emozioni, eccomi a raccontare i bei momenti vissuti in occasione della S. Cresima di 17 nostri ragazzi di Barzizza.

Nell'ultima settimana la tensione era molto intensa: noi catechiste eravamo sempre più in ansia per la buona riuscita della cerimonia e i ragazzi, dopo aver ripassato il catechismo di tutto l'anno, si domandavano se il Vescovo li avrebbe interrogati per verificare la loro preparazione. Sabato pomeriggio c'è stato il ritiro: i ragazzi hanno incontrato don Maurizio che ha parlato dello



Foto Bonazzi

Spirito Santo in modo assai profondo: nel mio cuore sono rimaste fortemente impresse alcune sue frasi: *“dare, dare e ancora dare agli altri e non aspettarsi di ricevere solo”, “scavare nelle cose della vita e non fermarsi all'apparenza, l'apparenza è spesso vanità”, “tenere a freno il proprio istinto è segno del dono della fortezza”, “saper distinguere il bene dal male è segno del dono della scienza”, “rimanere estasiati dalla complessità dell'essere umano creato da Dio”, “noi siamo un dono da rispettare”, “distinguere la Verità (Gesù Risorto è Verità) dalla falsità (il mondo che spesso vediamo in tv)”...*

Ed ora un po' il racconto di quello che è successo domenica...

Alle 17:45 dal centro parrocchiale è partito il corteo verso la parrocchia composto dai cresimandi, madrine-padrini, genitori, il Vescovo mons. Bruno Foresti, don Guido e noi catechiste Anna e Laura. Giunti in chiesa i ragazzi, chiamati ad uno ad uno per nome, si sono presentati alla comunità e al Vescovo con la parola: “Eccomi”. Dopo l'omelia è giunto il tanto atteso momento dell'imposizione delle mani e dell'unzione con il Sacro Crisma. Il vescovo ha chiesto il silenzio e ha detto a tutti i presenti di pregare molto intensamente Dio perché in quel momento lo Spirito Santo sarebbe sceso sui ragazzi e su tutti noi. I ragazzi erano visibilmente emozionati, ma ben consci di quello che stava avvenendo in loro: sarebbero diventati cristiani al 100%! Una responsabilità che dovevano assumere. Al termine della S. Messa la contentezza traspariva da ogni volto: cresimati, mamme, papà, nonni, parenti, don Guido, mons. Bruno Foresti e tutta la comunità di Barzizza che ha partecipato numerosa alla cerimonia. È stato proprio un bel giorno gioioso!

Noi catechiste ora ci auguriamo che i nostri ragazzi aiutati dallo Spirito Santo vivano con responsabilità la loro vita da cristiani, pronti a testimoniare con forza la loro fede.

Laura e Anna

MARMI
PARQUETTE
ARREDI BAGNO
BAGNO più
CERAMICHE
in ogni stagione.....e' con voi
GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21 - Tel. 035.731.252

Camminata dell'AVIS

Domenica 6 Maggio si è svolta la IV edizione della camminata dell'Avis organizzata dalla sezione di Gandino in collaborazione con quelle di Cirano e di Cazzano. Tutto è andato molto bene, un buon aiuto ci è stato dato dal bel tempo che ha fatto affluire un bel gruppo di partecipanti. Il tracciato si è snodato lungo strade e sentieri di Barzizza, Cirano, Gandino e Cazzano: era lo stesso percorso delle edizioni precedenti. Evidenziamo una buona partecipazione dei gruppi familiari e di ragazzi: questo per noi organizzatori e avisini è un buon segno perché riteniamo che oltre alla camminata in sé come avvenimento sportivo, è bello condividere il camminare insieme, il sapersi aspettare, il fare un po' di fatica e l'arrivare insieme un po' stanchi, ma contenti... sono sensazioni che non viviamo frequentemente. L'Avis si vuol far conoscere anche attraverso avvenimenti sportivi, una realtà presente sul territorio che con frequenza si appella al buon senso e all'attenzione delle persone perché si avvicinino al mondo della donazione. Ottima è stata la partecipazione all'Open Day che si è svolto il 21-22 Aprile scorso al centro di raccolta di Gazzaniga per diventare donatori Avis. Il nostro gruppo Avis di Gandino sta già preparando nuove iniziative per sensibilizzare con nuove tematiche culturali, scientifiche, ricreative, momenti aggregativi finalizzati ad avere nuovi iscritti nel nostro gruppo: tutti siete invitati. Apprezziamo per ringraziare tutti quanti hanno collaborato alla buona riuscita della camminata e in modo particolare l'Oratorio di Barzizza per il supporto organizzativo e logistico. Appuntamento al prossimo anno.



Il Consiglio Avis Gandino

7° Memorial Paolo Picinali

Sono passati 10 anni dalla morte di Paolo e nel decimo anniversario della sua scomparsa non potevamo starcene con le mani in mano; eccoci allora che ci si ritrova a parlare del nostro torneo notturno di calcio in sua memoria. Riproponiamo il torneo come l'avrebbe voluto Paolo, semplice, alla buona, con il giusto agonismo, ma senza dimenticare la promozione dello sportivo come persona. Vogliamo che questo torneo torni ad essere un appuntamento fisso nel panorama calcistico a Barzizza e nella Val Gandino; un torneo senza soldi, ma con ottimi premi. Il torneo inizierà Lunedì 11 Giugno e terminerà sabato 23 (*giorno delle finali*) le partite avranno inizio alle ore 20,30 e 21,40, secondo il calendario che potrete trovare affisso al campo sportivo. Le iscrizioni si ricevono presso: Carlo Picinali al Cel. 329-1595492, oppure presso il Bayer Pub di Gandino la sera dell'otto giugno alle ore 20,30. Per onorare le statistiche ricordiamo che l'ultima edizione del Memorial è stata vinta dalla squadra de: "Il fornaio" di Gandino, capeggiata da Mauro Imberti, grande sportivo e appassionato calciatore. Colgo l'occasione per ringraziarlo per l'aiuto economico e l'impegno dimostrato al nostro gruppo e all'US Barzizzese in tutti questi anni. Ci vediamo tutti al campo sportivo, affidiamo la manifestazione alla protezione di Maria madre del Salvatore affinché sia festa fuori ma soprattutto dentro i nostri cuori. Vi aspettiamo numerosi.

Un Amico di Paolo

Facciamo la squadretta?

In questo periodo è nata l'idea di formare una squadra di ragazzi (*presumibilmente pulcini-esordienti*) a Barzizza: l'idea mi piace molto soprattutto nell'anno del ventesimo della società; sono ormai sette anni che nella nostra comunità non esiste più una squadra del settore giovanile. Ricordo con piacere la squadra dei pulcini del 1988 portata alla categoria Cadetti dal mitico Marchi Livio. Voglio ricordare che di quei ragazzi ben 3 oggi sono consiglieri dell'US Barzizzese 1987. Non mi sono mai sentito presidente a pieno (*per qualcuno lo sono solo perchè devo mettere la firma sui moduli*) e non lo sentirò mai, fino a quando non vedrò una squadra di ragazzini con lo scudetto della Barzizzese sulla maglia.

E' un obiettivo che voglio raggiungere. Non c'è società che possa sopravvivere senza rinnovamento e senza giovani.

Faremo una riunione all'oratorio a fine Maggio o inizio giugno: chi fosse interessato a dare una mano o ad affidarci i propri figli può contattarmi al n. 3291595492 (Carlo) oppure don Guido presso la casa parrocchiale.

Carlo Picinali

- > Per Lisa, il posto per i suoi momenti di relax.
 - > Per Andrea e Gaia, tutte le foto che vogliono.
 - > Per Roberto, la nuova TV per le partite.
- >> Noi ci vediamo quello che ci vedi tu.

LIBRA extra

LA CARTA PER ACQUISTARE SUBITO E PAGARE POCO A POCO.

BPU >< **Banca Popolare
di Bergamo**

Supermercato di Gandino

il risparmio sotto casa

OFFERTE SPECIALI - QUALITÀ E CORTESIA



**Conveniente tutti i giorni,
tutto l'anno!**

Via Del Negro, 7 - Tel. 035.746430

**Il conto per
tutti i giorni.**

sumisura

C R E B E R G



MEDIUM



LARGE



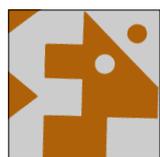
EXTRALARGE



CREDITO BERGAMASCO



BANCO POPOLARE



Banca FIDEURAM

**INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI**

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

CENE - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



Bollettino Parrocchiale di Cazzano S. Andrea

Orari S. Messe:

Feriali ore 17.30

Sabato ore 8 - 18.30

Festive ore 7.30 - 10.30 - 18.30

Mese di Maggio e la preghiera a Maria

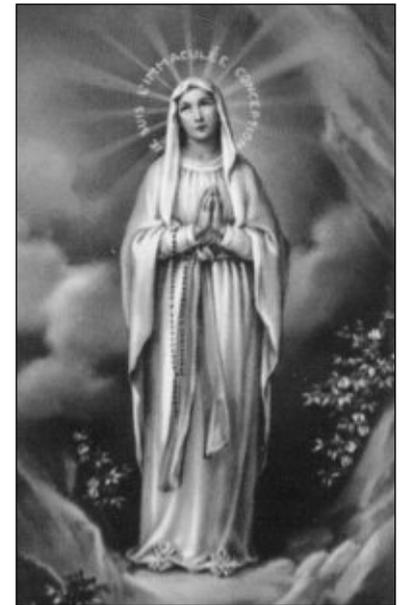
L'uomo d'oggi, che siamo noi tutti, fa fatica a pensare seriamente all'aldilà, come pure a sganciarsi dal suo individualismo che lo fa orgoglioso del proprio "fai da te".

La preghiera a Maria che per fortuna ancora molti recitano sia pur saltuariamente, o la visita a qualche santuario mariano, aiutano ad innalzare il pensiero a Colei che sicuramente vive presso Dio e che non ha mancato e non manca di dar testimonianza di sé.

La pietà popolare sente perciò come vere le belle espressioni dei canti mariani che ci invitano a guardare in alto: "andrò a vederla un dì...o" mentre trascorre la vita solo tu non sei mai", e tengon viva la nostra poca fede. Nel mese di Maggio anche le ricorrenze delle prime comunioni, delle cresime e delle consacrazioni a Maria delle nostre famiglie non lasciano tutti indifferenti, ma causano ancora qualche provvidenziale risveglio di fede.

Si fa forse più fatica a comprendere che fa parte del disegno di Dio il nostro affidarci pienamente a Colui che è l'unico in cui l'uomo può trovare salvezza, perché nessuno, proprio nessuno può salvarsi da solo, grazie alla sua buona condotta. Il primo Concilio della chiesa, quello di cui parlano gli atti degli Apostoli lo ha ben precisato una volta per sempre :ci si salva per la fede in Gesù e non per la sola pratica della legge. La chiesa con la sua esperienza millenaria ci invita ad unire le nostre preghiere e sofferenze a quelle di Gesù per attuare così un nostro autentico **Apostolato di preghiera** e di aiuto e richiamo per tanti nostri fratelli credenti e non credenti.

Maria ci ha in ciò preceduto sia con la preghiera , sia con la piena partecipazione alla vita ed alle sofferenze di Gesù, secondo l'imperscrutabile disegno del Padre. "Siam peccatori ma figli tuoi, Immacolata prega per noi".



Don Guglielmo

Giornata del Seminario

Domenica 6 maggio si è celebrata in parrocchia la Giornata del Seminario diocesano. In mezzo a noi è stato presente il seminarista Ivan Giupponi di quarta teologia, originario della Parrocchia di San Pellegrino. La sua presenza e la sua gioiosa testimonianza ci hanno invitato a pregare intensamente per il Seminario, casa dove, ragazzi e giovani, vivono il loro cammino di discernimento vocazionale e si preparano al sacerdozio. Oltre alla preghiera, ci hanno condotto nella riflessione sulla vocazione speciale al sacerdozio, ministero indispensabile nella vita della Chiesa. Infine, l'occasione ha permesso alla comunità di raccogliere un'offerta per i bisogni materiali del seminario (si son raccolti 500 euro).

Anche Cazzano, come ogni parrocchia, si dimostra generosamente sensibile ogni anno alla vita e al cammino del Seminario, cuore della diocesi. *La comunione intensa*, dice il Papa nel suo Messaggio per la 44a Giornata di preghiera per le Vocazioni, *favorisce il fiorire di generose vocazioni al servizio della Chiesa: il cuore del credente, ripieno di amore divino, è spinto a dedicarsi totalmente alla causa del Regno. Per promuovere le vocazioni è dunque importante una pastorale attenta al mistero della Chiesa-comunione, perché chi vive in una comunità ecclesiale concorde, corresponsabile, premurosa, impara certamente più facilmente a discernere la chiamata del Signore.*

Accogliamo l'impegno di vivere nella comunione tra di noi e preghiamo quotidianamente, affinché numerosi ragazzi e giovani di oggi, si lascino affascinare dalla chiamata del Signore, per essere suoi strumenti di salvezza.

Venerdì 8 - Sabato 9 - Domenica 10 giugno

Giornate Eucaristiche e Solennità del Corpus Domini

La nostra comunità parrocchiale, in occasione della Solennità del Corpo e Sangue del Signore, celebrerà le giornate Eucaristiche, quelle che un tempo venivano chiamate Sante Quarantore.

Sono tre giornate a disposizione dei fedeli per incontrare il Signore, presente nel Sacramento dell'Eucaristia. E' un tempo speciale per adorare e contemplare, in silenzio, Cristo, nostra Pasqua, che si dona continuamente a noi, nei segni del pane e del vino.

Vogliamo che queste giornate di preghiera ci accrescano nella fede; come ci ricorda il Papa Benedetto nella recente Esortazione apostolica *Sacramentum Caritatis* "L'Eucaristia è per eccellenza mistero della fede, è il compendio e la somma della nostra fede.

La fede della Chiesa è essenzialmente fede eucaristica e si alimenta in modo particolare alla mensa dell'Eucaristia... Quanto più viva è la fede eucaristica nel popolo di Dio, tanto più profonda è la sua partecipazione alla vita ecclesiale mediante la convinta adesione alla missione che Cristo ha affidato ai suoi discepoli".

Raccomandiamo a tutti quanti, in particolare ai ragazzi, di non perdere questo appuntamento col Signore. Le Giornate Eucaristiche si concluderanno con la solenne Processione del Corpus Domini, con la presenza dei bambini della Prima Comunione e della Confraternita del SS. Sacramento.

Ordinazioni Presbiterali

La Diocesi di Bergamo è grata al Signore per il dono di nove sacerdoti a servizio delle comunità.

Sabato 2 giugno, nella Chiesa Ipogea del Seminario il Vescovo Monsignor Roberto Amadei, mediante l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria, ordina presbiteri: don Alessandro Angioletti di Bonate Sotto, don Luca Ceresoli di Cerro di Bottanuco, don Enrico Cortinovis di Trescore Balneario, don Marco Gibellini di Ghisalba, don Dorian Locatelli di Corna Imagna, don Andrea Lorenzi di Seriate, don Matteo Perini di Fiorano al Serio (prima di entrare in seminario ha lavorato per sei anni a Cazzano, presso la Ditta O.M.C.A.), don Daniele Plebani del Villaggio S. Maria di Ponte S. Pietro e don Angelo Scotti di Bonate Sotto.

Sono un dono speciale per la diocesi e per questo ringraziamo il Signore che ce li ha donati e che continua a suscitare vocazioni per la nostra Chiesa.

Sosteniamoli con la preghiera perché lo Spirito Santo li illumini sempre nel loro ministero.

Giugno: mese di preghiera e devozione al Sacro Cuore

Il nostro cammino quotidiano verso Cristo, si intensifica e trova una strada efficace, nel mese di giugno, nella devozione al Sacratissimo Cuore di Gesù. In Chiesa viene collocata la statua che ci mostra il Signore Gesù che ci offre il suo cuore, quel cuore trafitto, da cui sono sgorgati sangue e acqua, simboli dell'Eucaristia e del Battesimo. Questa immagine ci aiuti a vivere con gioia e a gustare con assiduità la fortuna di ricevere il Signore nell'Eucaristia. L'Eucaristia deve suscitare nel nostro cuore meraviglia e stupore, soprattutto, anche in quanti fanno fatica a credere e a condividere questo dono con i fratelli. (*Solennità liturgica del Sacratissimo Cuore di Gesù, venerdì 15 giugno*).

NOTIZIE DAL C.R.E...

In questi giorni sono stati distribuiti ai ragazzi i fogli informativi riguardanti la proposta estiva che partirà **lunedì 18 giugno e terminerà venerdì 13 luglio**. Le iscrizioni si apriranno presso l'oratorio la prima settimana di giugno.

VACANZE ADOLESCENTI... CAZZANO E CIRANO

PARCO DI MIRABILANDIA e MISANO ADRIATICO DAL 6 ALL'11 AGOSTO

Insieme al museo del tessile di Gandino

Venerdì 27 aprile di buon mattino siamo andati, a piedi, al Museo del Tessile di Gandino. Dopo aver camminato per circa 30 minuti siamo arrivati sul sagrato della Basilica di Gandino e subito abbiamo cercato una “sedia” comoda.

Siamo giovani, ma poco allenati a fare queste passeggiate lunghe! Così la signora Anna, che ci ha accolto, ci ha detto di sederci sui gradini del battistero. Un vero gioiello d’arte! Alle 9.30 è iniziata la visita al Museo. Abbiamo scoperto tante cose e osservato tanti macchinari molto vecchi ben conservati.

I nostri nasi hanno subito sentito il profumo di vecchio!

La signora Anna ci ha portati a visitare la prima stanza e qui abbiamo iniziato a conoscere nuove parole come “ORDITO” e “TRAMA”. La trama e l’ordito se “incrociate” bene danno come prodotto finale: il tessuto!

Passando da arcolai, telai a mano, ciodera, pettinatrice, telaio “jacquards”, cardatrice abbiamo ripercorso tutto il processo di lavorazione di un tessuto. Abbiamo potuto toccare con mano, anche le “pannine” che il Conte Greppi produceva e poi vendeva.

Siamo stati molto attenti e silenziosi, ma verso la fine le nostre teste avevano tante domande da fare e le nostre gambe avevano voglia un po’ di correre. Anna ha sempre cercato di rispondere a tutte le domande e poi per recuperare energie ci ha portato in una sala bellissima dove c’erano altre signore ad aspettarci.

Qui abbiamo guardato un filmato, realizzato da persone esperte, che raccontava la storia dei signori Giovanelli, famiglia molto ricca di Gandino che ha fatto la sua fortuna economica grazie alla produzione dei tessuti, ma anche molto generosa poiché ha lasciato al paese tanti palazzi e tante opere d’arte.

Per fortuna esistono i musei. Queste grandi sale hanno permesso di raccogliere tante macchine, oggetti vecchi e farli arrivare fino al 2007, così anche noi bambini di oggi possiamo scoprire e intuire come facevano a lavorare tanti e tanti anni fa.

Con tutte le signore presenti e le nostri insegnanti abbiamo provato anche noi a realizzare un pezzo di tessuto, naturalmente con delle strisce di carta colorata: le strisce di colore marrone rappresentavano l’ordito, mentre quelle gialle e verdi rappresentavano la trama. In questo modo siamo riusciti a realizzare un ricordo fatto da noi della visita al museo.

Grazie a tutte quelle persone che permettono di tenere vivi i musei e di farli conoscere e scoprire ai bambini in modo ludico e alla loro portata.

Con questa esperienza abbiamo anche capito che il lavoro è faticoso, ma permette all’uomo di usare la sua fantasia e creatività per fare tantissime macchine e scoperte!

I bambini di 5 anni e le insegnanti

N.B.: Con il mercatino e la lotteria di Natale sono stati raccolti euro 3636,00 che sono stati spesi per l’acquisto di mobili per le classi, sedie, arredi per il giardino, materasso per la motoria, parasigoli e giochi didattici per i bambini. L’elenco delle spese è appeso all’ingresso della scuola.

Grazie mille a tutti coloro che hanno contribuito!





Bollettino Parrocchiale di Cirano

Orari S. Messe:

Feriali ore 17.00

Prefestive ore 18.00

Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

I Sacramenti dell'iniziazione cristiana

Si è da poco concluso il Tempo Pasquale, tempo in cui il Risorto offre alla sua Chiesa i frutti e i doni migliori della sua vittoria sul male, sulla morte, sul rapporto inquinato tra Dio e l'umanità.

I regali più belli che abbiamo sperimentato in questo mese di maggio sono certamente i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana che tutte le parrocchie hanno da poco celebrato. L'apostolo Giovanni ci ha trasmesso nel suo vangelo il racconto molto circostanziato del suo primo incontro con Gesù. Quel giorno è stato così importante, così decisivo, così rivoluzionario per la sua vita da essersi stampato nella sua memoria con tutte le sue circostanze; per esempio che «erano le quattro del pomeriggio», come se dicesse: «Non lo potrò mai dimenticare!» (Gv 1,39). Quel giorno Giovanni ha lasciato la propria famiglia, le sue reti da pescatore, rispondendo all'invito di Gesù di Nazareth a seguirlo, quindi a entrare nella sua amicizia, a fare parte della sua comunità, la prima comunità cristiana.

Per tre anni Giovanni, come gli altri undici apostoli, è vissuto accanto a Gesù giorno e notte, potendolo guardare, ascoltare direttamente, in modo da conoscerlo personalmente e sempre più profondamente. È stato testimone di tutta la vita pubblica di Gesù e, in particolare, della trasfigurazione, dell'istituzione dell'Eucaristia, della morte in croce, della resurrezione, dell'ascensione e poi della discesa dello Spirito Santo che lo ha portato alla pienezza della conoscenza amorosa di Gesù. Giovanni ha potuto e voluto fare un cammino di fede, maturando una forte e calda esperienza di fede, un'esperienza che ha percepito così bella, così commovente, così entusiasmante da non poterla tenere per sé, ma da doverla comunicare agli altri. Ecco il motivo per cui ha scritto il suo vangelo e le sue tre lettere. Ce lo esprime bene nell'introduzione alla sua prima lettera con queste parole: «Io ho visto Gesù con i miei occhi, l'ho toccato con le mie mani, l'ho ascoltato con le mie orecchie; ed è stata un'esperienza meravigliosa. E per questo desidero che sia anche la vostra esperienza, perché possiamo condividere la stessa fede in Lui, perché possiamo godere insieme della gioia che viene da Lui, l'unica gioia vera e perfetta» (1Gv 1,1-4).

L'apostolo Giovanni ci ha fatto conoscere così il suo cammino di fede esortando ogni persona che abbia incontrato il Signore a fare lo stesso; chi incontra la Verità non può tacere!

È un cammino segnato in modo particolare dai tre sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, che sono anche chiamati i sacramenti dell'iniziazione cristiana, perché introducono e poi conducono alla comunione viva e attiva con il Signore Gesù, centro della nostra fede.

È un cammino in cui la comunità cristiana cerca di avviare già i suoi bambini, attraverso la collaborazione con i genitori (che devono essere sempre i primi educatori nella fede), i sacerdoti, i catechisti e l'intera comunità parrocchiale. Tutti insieme devono cercare di offrire ai nuovi arrivati nella comunità non solo delle conoscenze (la dottrina cristiana), ma soprattutto un contesto impregnato di fede viva nel Signore Gesù vivo e vero in mezzo a noi. E in questo mai nessuno potrà sostituire i genitori, perché il loro modo di pensare, di dire e di fare è sempre il più incisivo in ordine all'esperienza cristiana dei propri figli (almeno nei primi anni di vita, poi da adolescente e adulto ognuno compie le proprie scelte, non sempre in sintonia con quanto si è respirato in famiglia, nel bene e nel male). Ma l'ammissione ai sacramenti dell'iniziazione rappresenta solo l'inizio di quel cammino di fede che non ha mai fine, perché il Signore Gesù è una ricchezza inesauribile di cui entriamo in possesso solo progressivamente. Cristiani non si nasce ma si diventa per tutta la vita. E invece succede spesso che i cammini di fede si interrompano o rallentino appena iniziati, dopo l'infanzia, durante l'adolescenza. È un errore madornale e fatale e oggi più facile a causa di situazioni non favorevoli e contrarie alla perseveranza e alla crescita della fede. E così l'esperienza del credere rimane infantile, iniziale, non cresce al pari del nostro sviluppo culturale, sociale ed umano; spesso questi ultimi sono più poveri e superficiali a motivo della distanza con l'esperienza della fede che non è qualcosa di etereo e di esterno all'uomo ma è radicato dentro di lui come irrinunciabile.

Quando accade questo è inevitabile che ad un dato momento risulti insufficiente, insoddisfacente, come un vestito piccolo per chi è diventato grande. Ma per fare e intensificare l'esperienza di Gesù Cristo, bisogna frequentarlo, incontrarlo nella preghiera, nella catechesi, nei sacramenti (a cominciare dall'Eucarestia), collegarsi con altri cristiani che insieme vogliono sostenersi e farsi guidare nel loro cammino di fede. Con niente non si fa niente neanche sul piano cristiano. Alla nostra comunità, dunque, il compito di dare una fedele e autentica testimonianza a quanti in questi mesi ed in particolare in questi giorni hanno fatto un piccolo passo in avanti nell'amicizia con Gesù, ricevendo i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Don Corrado

9 - 10 APRILE 2007

Pasquetta fuori porta... sulle orme di S. Francesco

Assisi! La parola stessa è piacevole!

Quale luogo migliore e speciale poteva meglio prestarsi per continuare a gustare l'atmosfera gioiosa del Cristo Risorto. E allora via: catechisti di Cirano, guidati dalla preziosa assistenza del nostro parroco Don Corrado, in compagnia dei catechisti di Cazzano S. Andrea ci siamo avventurati per due giorni in questo luogo alla scoperta di questa bellissima cittadina. Ma la bellezza più grande e più vera di Assisi è lui, è Francesco, del quale ogni angolo della città, custodisce l'inviolato mistero.

Prima tappa: Gubbio, cittadina teatro della leggenda del lupo ammansito da S. Francesco, dove il Santo ci insegna che l'umiltà vince sulla prepotenza.

Ed eccoci nel cuore spirituale di Assisi: il santuario di S. Damiano, il luogo della vocazione di San Francesco. Qui il crocifisso gli parlò : «Va' Francesco e ripara la mia casa...».

Celebrando l'Eucaristia, in una cappella attigua a questo santuario, abbiamo meditato come Francesco e l'Eucaristia sono rivelazione dell'amore umile di Dio e fonte di riconciliazione tra gli uomini.

Allontanandoci di qualche chilometro da Assisi, giungiamo all'Eremo delle Carceri, un antico romitorio, nel cuore di una verde boscaglia, dove S. Francesco si ritirava in contemplazione. La contemplazione era per S. Francesco un'autentica carica interiore. Riscoprire oggi il valore della contemplazione significa svuotarci di tutti i nostri pensieri superflui per far posto all'ascolto di ciò che Dio vuole dirci.

Ritornando ad Assisi, si visita la splendida Basilica di Santa Chiara, la prima e la più fedele discepola di S. Francesco, dove riposano le sue spoglie e dove S. Francesco iniziò la sua predicazione e qui venne proclamato Santo (1228).

Ai piedi della collina di Assisi si erge, solenne e maestosa, la Basilica di Santa Maria degli Angeli, che racchiude fra le sue mura bianche, la chiesetta della Porziuncola. In questo luogo santo, S. Francesco, la sera del 3 ottobre 1226, accolse la sua morte cantando.

A poca distanza da Assisi, si incontra il Santuario di Rivotorto, che incorpora la ricostruzione di un "tugurio" dove S. Francesco e i suoi seguaci, dimorarono per breve tempo, agli inizi della loro esperienza evangelica, in preghiera e digiuno.

Qui finisce la nostra esperienza ad Assisi, sulle orme del Santo di tutti i secoli.

Non sono naturalmente mancati spazi e luoghi, favoriti anche dalle belle condizioni meteorologiche per immortalare questi momenti di gioia e di riflessione, con bellissime foto ricordo e acquisti di souvenirs. Ma ciò che più ci rimarrà nel cuore di questi due giorni trascorsi in serenità è certamente l'insegnamento di S. Francesco: come nella più profonda semplicità e umiltà, abbia incarnato e vissuto l'assoluto del Vangelo.

Non resta che augurare a noi e agli amici di Cazzano S. Andrea: «ASSISI, A PRESTO!».



Foto di gruppo a Gubbio



Assisi: S. Maria degli Angeli



Ricordi di viaggio...

I catechisti

Serata del volontariato



Sabato 14 aprile, dopo la celebrazione della S. Messa in chiesa parrocchiale animata da alcuni membri della corale, un folto gruppo di volontari della parrocchia si è ritrovato in oratorio per vivere un momento di festa insieme. La serata aveva lo scopo di farci incontrare; spesso, infatti, siamo così tanto preoccupati e presi dai nostri servizi che non abbiamo il tempo di incontrare le tante persone che dedicano con semplicità parte della loro vita agli altri, alla comunità. La serata ci ha dato l'occasione gradita di vederci, parlare, cenare insieme e condividere la festa. È stato bello vedere che tante persone, pur di età diverse, dimostrano attaccamento alla loro parrocchia nei piccoli o grandi servizi quotidiani. UN GRAZIE A TUTTI E ALLA PROSSIMA.

Un volontario

Un grazie ancora a quanti hanno lavorato per la buona riuscita delle festività pasquali; in questo numero vogliamo in particolare ringraziare quanti con la loro possente voce ci hanno ricordato, nei giorni intensi del TRIDUO PASQUALE, i vari momenti liturgici e di preghiera.



Domenica 3 giugno 2007

Pellegrinaggio – Gita di fine anno catechistico al Santuario della Madonna di Monte Castello (Tignale, BS) e Riva del Garda

A conclusione dell'anno catechistico proponiamo a tutti i ragazzi e famiglie di Cirano una giornata da passare insieme: questo il programma:

- ore 6.45 ritrovo presso il parcheggio (trasporto in pullman)
- ore 7.00 partenza per il Santuario della Madonna di Monte Castello (XIII-XIV sec.) affacciato sulle rive del Lago di Garda
- ore 10.00 Celebrazione della S. Messa

Al termine ci trasferiremo nella vicina località di Riva del Garda dove passeremo il pomeriggio in un parco sulle rive del lago (pranzo al sacco... anche se il parco offre diversi punti di ristoro)

- ore 16.00 partenza per il rientro



1 maggio 2007

Gruppo di Cirano, pellegrinaggio vicariale alla Madonna d'Erba

in caso di brutto tempo (possibilità remota), il Santuario offre ampi spazi al coperto

**LE ISCRIZIONI SI RICEVONO DURANTE LA CATECHESI O LA DOMENICA POMERIGGIO IN ORATORIO ENTRO SABATO 27 MAGGIO.
VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI... PER PASSARE UNA SPLENDIDA GIORNATA INSIEME**

Appuntamenti

- Sabato 2 Giugno** SS. Trinità – Ore 18.00 S. Messa con la partecipazione della Confraternita
Domenica 3 Giugno Inizio celebrazione della S. Messa domenicale delle 10.30 presso il Santuario di S. Gottardo (per tutto il periodo estivo)

Solennità del Corpus Domini - 9 Giugno 2007

- Giovedì 7 Giugno** Ore 8.00 S. Messa
Ore 19.30 esposizione SS. Sacramento e adorazione
Ore 20.30 S. Messa e benedizione Eucaristica
- Venerdì 8 Giugno** Ore 8.00 S. Messa
Ore 19.30 esposizione SS. Sacramento
Ore 20.30 S. Messa e benedizione Eucaristica
- Sabato 9 Giugno** Ore 8.00 S. Messa
Ore 19.00 Confessioni per tutti
Ore 20.30 S. Messa Solenne e Processione Eucaristica con fiaccolata per le vie del paese (in caso di pioggia sarà rinviata a Domenica dopo la Messa Vespertina delle ore 18.00)
- Sabato 23 Giugno** **Memoria delle S. Reliquie**
Ore 18.00 S. Messa animata dal coro Parrocchiale.
- Domenica 24 Giugno** Ore 10.30 S. Messa al Rifugio Parafulmine (località Montagnina)

Angolo della Generosità

Gruppo mamme	€ 490
Offerte Pasquali	€ 725
NN.	€ 100
In memoria defunta Nodari Giuseppina	€ 4.000

NOTIZIE DAL C.R.E...

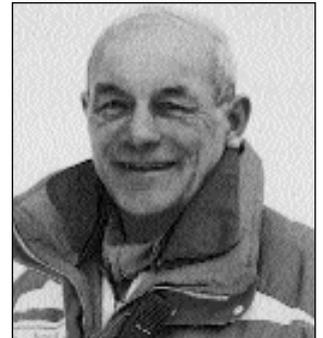
In questi giorni sono stati distribuiti ai ragazzi i fogli informativi riguardanti la proposta estiva che partirà **lunedì 18 giugno e terminerà venerdì 20 luglio**. Per chi volesse saperne di più **martedì 29 giugno**, al termine della celebrazione del mese di maggio, **incontro informativo presso l'oratorio, ore 21**.

ANNIVERSARI



CASTELLI MARIA
in Nodari 1° ANNIVERSARIO

Il tuo ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori. Il marito, i figli con le rispettive famiglie.



ZUCHELLI GIOVANNI
6° ANNIVERSARIO

VACANZE ADOLESCENTI...CIRANO E CAZZANO

PARCO DI MIRABILANDIA e MISANO ADRIATICO DAL 6 ALL'11 AGOSTO

L'A.V.I.S. di Cirano ripresenta l'annuale "Raviolata"

Una serata in allegra compagnia all'insegna del mangiar bene e non solo... come ogni anno questa manifestazione si svolgerà in Piazza Fratelli Calvi a Cirano il giorno 16 giugno dalle ore 19.00 fino ad esaurimento ravioli.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. **VI ASPETTIAMO NUMEROSI COME L'ANNO PASSATO...** e già da ora vi auguriamo... **BUON APPETITO !**



12 maggio 2007

Bentornato Oratorio!

